



FIAMME D'ORO

MENSILE - ANNO XI - N. 12 - ABB. POST. GRUPPO III (70%) - DICEMBRE 1984

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO



SIENA

**Inaugurato il Monumento ai Caduti della Polizia
alla presenza del Ministro dell'Interno**



Batteria di pentole in offerta speciale per una cottura dietetica senza grassi



L'igiene è il vantaggio più importante in cucina anche se, forse a prima vista, il meno evidente. Ci riferiamo alla possibilità di ottenere una perfetta cottura utilizzando, con l'uso del calore, l'acqua ed i grassi contenuti negli alimenti stessi che mantengono così inalterate tutte le loro proprietà nutritive e vitaminiche conservando integri anche i sali minerali. A scopo promozionale di vendita e pertanto limitata nel tempo viene offerta a tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato, l'acquisto di una delle migliori batterie di pentole in commercio, prodotta dalla collaudatissima industria INOXTRIV, modello "ELISA 2000" composta di 25 pezzi, comprendente ben nove pentole con fondo termico, con misure studiate per soddisfare qualsiasi esigenza in cucina.

Il modello "Elisa 2000" (vedi foto) è composto da 25 pezzi in acciaio inox: 2 pentole (cm. 24 e 18), 4 casseruole (cm. 24, 18, 16, 12), 2 tegami (cm. 24, 18), 2 campane (cm. 24, 18), 1 bollilatte (cm. 12), un colapasta (cm. 22), un colabrodo (cm. 16), 4 coperchi (cm. 24, 18, 16, 12), 2 griglie (cm. 24, 18), un manico per griglia, un pomolo a ventosa per campana, quattro pezzi di mestolame.

Tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato possono acquistare la batteria completa (il cui costo sul mercato è di oltre settecentomila lire) al prezzo eccezionale di Lire 405.000, spese di imballaggio, spedizione e iva comprese.

Per le famiglie meno numerose è prevista l'offerta di una batteria più piccola, formata da 18 pezzi: 2 pentole (cm. 22, 16), 2 casseruole (cm. 22, 16), 2 tegami (cm. 22, 18), 3 coperchi (cm. 22, 18, 16), 2 campane (cm. 22, 16), 2 griglie (cm. 22, 16), un manico per griglia, un pomolo a ventosa per campana, tre pezzi di mestolame.

Il prezzo di listino di questa batteria è di circa cinquecentomila lire, viene offerta a Lire 300.000, spese di imballaggio, spedizione e iva comprese.

Le due batterie possono essere acquistate anche ratealmente, con lieve aumento del prezzo, pagando alla consegna, dopo averla visionata, un primo importo seguito da 7 rate mensili.

QUESTA OFFERTA E' ECCEZIONALE PERCHE':

- entrate in possesso di una delle migliori batterie di pentole oggi in commercio ad un prezzo irripetibile
- per la qualità del prodotto, del prezzo offerto e del numero di pentole con il fondo termico (sono nove), non ci confrontiamo con nessuna offerta televisiva o altra forma di vendita
- avete, inoltre, la possibilità, SENZA VERSARE NIENTE, di visionarla a casa Vostra e qualora non rispondesse ai requisiti dichiarati o non fosse comunque di Vostro gradimento, potete restituirla intatta, spese a nostro carico.

Cedola da inviare a: Spett./le Soc. VENCOR srl
Casella Postale 705 - 35100 PADOVA

Io sottoscritto
residente a Cap (Prov.)
via n. Tel.
in servizio presso

Tessera n. Tel.
desidero prenotare la batteria di pentole mod. "Elisa 2000" offerta, agli appartenenti alla Polizia di Stato, a condizioni particolari, che se di mio gradimento, mi impegno a pagare:

- batteria di 25 pezzi, con pagamento:
- Lire 405.000 per contanti alla consegna, dopo averla esaminata, oppure:
 - Lire 70.000 alla consegna e il rimanente in n. 7 rate mensili da Lire 55.000 cadauna a mezzo ricevute bancarie che con la firma della presente Vi autorizzo ad emettere e ad appoggiare presso la Banca
- batteria di 18 pezzi, con pagamento:
- Lire 300.000 per contanti alla consegna, dopo averla esaminata, oppure:
 - Lire 70.000 alla consegna e il rimanente in n. 7 rate mensili da Lire 40.000 cadauna a mezzo ricevute bancarie che con la firma della presente Vi autorizzo ad emettere e ad appoggiare presso la Banca

data firma



Organo d'informazione mensile dell'ANPS

Direttore Responsabile
Remo Zamborini

Redattore Capo
Antonio Tancredi

Comitato di Redazione
Uldarico Caputo - Aldo Calasso
Biagio Di Pietro - Mario Adinolfi
Giuseppe Maffei - Vittorio Camilli
Gennaro Bruno - Armando Rinaldi
Francesco Valente

Direzione - Amministrazione - Redazione
00185 Roma - Via Statilia, 30
Telefoni 775.596 - 752.151 - int. 2672
c/c Banco di Roma - ag. n. 9 n. 27291
Registrazione del Tribunale di Roma
n. 15906 in data 19-5-1975

Concessionaria Pubblicità
S.P.E.R.U. s.r.l. - 00192 Roma
Viale delle Milizie, 106 - Tel. 381.663 - 352.023

Art. Director
Antonio Tancredi

Consulenza Grafica
Impaginazione - Stampa
PUBBLIPRINT Service s.n.c. - Tel. 06/7970421

Per il 1984 - Una copia L. 560
Quote di abbonamento annuale: ordinario L. 4.500
Sostenitore: L. 10.000 - Benemerito: L. 25.000
Esteri: il doppio
sped. in abb. postale - gruppo III (70%)

I versamenti possono essere effettuati tramite le Sezioni A.N.P.S. o a mezzo del C.C.P. n. 70957006 intestato a "Fiamme d'Oro" organo d'informazione dell'A.N.P.S. Via Statilia, 30 - 00185 Roma, oppure sul conto corrente bancario n. 001317 della Banca Nazionale del Lavoro - Sportello Statilia.



Associato all'Unione
Stampa Periodica
Italiana (USPI)

N. 12
DICEMBRE
1984

SOMMARIO



4

Siena. Il Ministro dell'Interno
alla inaugurazione del Monumento
ai Caduti della Polizia

7

SASSUOLO (Modena)
Inaugurato il Gruppo A.N.P.S.

8

Lettere al direttore

10

Potere giudiziario e giustizia penale

13

Leggi e decreti

•

L'inchiesta sulle pensioni d'annata

•

Onorificenze

14

Da Trafoi con amore

16

Vita delle Sezioni

26

Angolo do poesia

27

Filatelia

29

I vini della Sardegna

30

Cruciverba

31

Soci... amici scomparsi

SIENA

Il Ministro dell'Interno alla inaugurazione del Monumento ai Caduti della Polizia

29 settembre, S. Michele Arcangelo. Siena si sveglia perplessa e timorosa. Ha piovuto tanto la notte con rabbiosa ferocia. Si potrà fare? Si potrà fare ai giardini della Lizza l'inaugurazione del Monumento ai caduti della Polizia, di cui tutti parlano, per cui le Scuole saranno chiuse per consentire agli studenti di parteciparvi, e intervorrà di persona il Ministro dell'Interno?

Ma, poi, tutto si mette per il meglio. In una giornata che nel pomeriggio affogherà di nuovo nel buio e negli acquazzoni, ci sarà regalato un mattino accettabile con nuvole intermittenti e gioiosi sprazzi di azzurro.



È la grande giornata della Sezione di Siena, del suo Presidente Dottor Marino Botti, del V. Presidente Mangiacchi, del Consigliere Raffo (Presidente per molti anni lontani) e di tanti altri che non posso ricordare e con cui mi scuso.

Questo Monumento, opera pregevole dell'artista Pier Giorgio Balocchi, è stato voluto dal Presidente Botti, con caparbia determinazione. Quattro anni fa, a Genova, dove era V. Presidente, si adoperò moltissimo per un altro monumento, sempre dedicato ai nostri Caduti ed eretto nel cimitero Monumentale di Staglieno: ciò nulla toglie all'impegno e al cuore con cui il Presidente la Sezione di Genova, Gen. Giorgio Lupini, si dedicò a quella realizzazione; e Lupini sarà oggi qui con la bandiera della Sezione, assieme alle bandiere e rappresentanze e ai Presidenti di La Spezia, Firenze, Arezzo, Grosseto e Livorno. Quasi un raduno toscano-ligure: grazie a tutti: grazie ai Presidenti D'Eramo di La Spezia, Minigrilli di Firenze, De Cicco di Grosseto, Eblasi (Segretario) di Arezzo, Ortona, Commissario di Livorno. E grazie ai nostri Baccari e Lercari, intervenuti dalla Presidenza col Medagliere.

La manifestazione ha avuto una massiccia, imponente partecipazione di autorità come si dirà più in dettaglio, avanti.

Le Associazioni d'Arma, innumerevoli: labari, medaglieri, gonfaloni erano una selva policroma ai lati dell'altare e nelle navate laterali della cripta della Chiesa di S. Domenico ove si è svolto il rito religioso e stipata come mai mi è stato dato di vedere, debbo dirlo, in una manifestazione promossa dall'ANPS. L'avvenimento, e quindi l'Associazione e i nostri caduti, sono al centro della vita della città.

Alle ore 10, accompagnato dal Prefetto de Julis e dal Questore Cannarozzo, è giunto il Ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro ed ha avuto inizio la Messa.

Suggestivo il rito officiato dall'Arcivescovo, Monsignor Mario Ismaele Castellano, nostro socio benemerito per titoli, persona a noi tutti particolarmente cara. Toccanti e concrete le parole che ha pro-



Da "Polizia Italiana" del 9-9-84

nunziato all'omelia esaltando le forze dell'ordine e i sacrifici che queste affrontano, quotidianamente per bene di tutti.

Al termine del rito, la folla, le Bandiere e i Labari, i Medaglieri e i Gonfaloni, gli studenti, la popolazione, in suggestivo e improvvisato corteo, si avviavano ai giardini della Lizza ove il Monumento è situato. Nel frattempo il Ministro, con le autorità, visitava il reliquiario di S. Caterina da Siena.

Sulla cerimonia dello scoprimento amiamo riportare quanto scritto da "La Nazione" di Firenze, edizione di Siena, il 1° ottobre:

"Rendevo gli onori un picchetto del corpo della Polizia di Stato, Numerosa la folla e molti bambini delle scuole elementari. Prima che il monumento venisse scoperto ha preso la parola il presidente dell'associazione della polizia di Stato, Marino Botti, rilevando con soddisfazione come finalmente si sia potuto concretizzare il desiderio della sezione provinciale dell'associazione di erigere un monumento ai caduti della polizia. Il monumento - ha continuato - è anche motivo di intima soddisfazione per noi tutti, perché abbiamo la certezza che qua-

lunque persona laboriosa e onesta transiti da questi giardini, rivolgerà un pensiero memore e riconoscente a tutti i caduti della polizia che hanno sacrificato la loro vita per garantire la civile e serena convivenza e per salvaguardare le istituzioni democratiche".

Poi il cippo è stato scoperto con la benedizione da parte dell'arcivescovo. Il Ministro Scalfaro ha quindi depresso una corona di alloro ai piedi del monumento. È stato quindi la volta del sindaco, Mazzoni Della Stella che ha ringraziato a nome della cittadinanza per il dono dell'opera posta, ha detto, "al centro del giardino della Lizza, questo luogo tradizionale di giochi per le nuove generazioni e di memorie civiche. Ad esse soprattutto, consegnamo la memoria e il ricordo riconoscente per quanti, al servizio dei cittadini nella polizia di Stato, caddero perché ci fosse conservato il bene irrinunciabile della libertà".

"Siamo certi - ha aggiunto - che questa semplice e comprensibile scultura continuerà negli anni a ripetere un messaggio severo di forza e di ordine, di capacità di tutela per il diritto di ciascuno di affermare la propria personalità e le proprie idee in uno stato libero, ma ordinato da leggi che, all'occorrenza, vengono applicate con serena determinazione".

Con parole di ringraziamento verso coloro che hanno voluto il monumento,

ha aperto il suo intervento il ministro degli interni, Scalfaro. "Una testimonianza di conquista, di civiltà, seppur dolorosa - ha sottolineato - di cui ringrazio lo scultore Pier Giorgio Balocchi". Proseguendo il ministro ha ricordato come non molti anni addietro una cerimonia come quella di sabato non sarebbe stata immaginabile: pochi - ha detto - erano intorno alle forze dell'ordine, solidali con loro.

Ed una cosa ha aggiunto, infine, rivolgendosi ai giovani con quei suoi accenti così carichi di vissuta verità: vi raccontano tante cose, e molte sulla libertà. E ciò è giusto perché essa è l'asse portante della civile convivenza. Ma ricordatevi anche che tutti quanti vi sono attorno e vivono a vostro contatto, anche costoro hanno una libertà che è tale se la rispettate, se voi la rispettate così come la vostra è tale se gli altri la rispettano. Quindi la libertà non è mai assoluta. Ove lo fosse sarebbe crimine, arbitrio, disastro sociale: significherebbe la legge del più forte. Questi caduti sono caduti perché non questa ma quella libertà fosse conservata a tutti i cittadini".

Come sempre uno splendido discorso ed è stato un peccato se sia in gran parte perduto perché la TV non è intervenuta, e su ciò ha poi protestato il Presidente Botti: il direttore della sede regionale della Toscana si è scusato: l'inconveniente si è verificato per improvvisa avaria.

La cerimonia ha avuto un seguito al



pranzo all'Hotel Jolly (il Ministro era già partito) nel corso del quale chi scrive ha consegnato al Prefetto, Dottor Leonel de Julis che ha ricordato negli scorsi anni come Prefetto di Arezzo e, anche allora largo di benemerite verso il sodalizio, il diploma di socio onorario dell'ANPS: al Questore Dottor Luciano Cannarozzo il diploma di socio benemerito per titoli di particolare merito verso il sodalizio. Il



Il Presidente la Sezione A.N.P.S. di Siena, Botti, pronunzia la sua allocuzione presenti l'On. Ministro al centro, e a destra il Prefetto De Julis e il Questore Cannarozzo.



▲
Autorità al
rito religioso
(Foto SGRO)

◀
Il nostro
medagliere al
rito religioso
(Foto SGRO)

Dottor Cannarozzo, infatti, ha incoraggiato il Presidente Botti nella sua impresa e non solo con le parole. Il Presidente Nazionale ha ringraziato tutti ricordando che solo dalla collaborazione con le autorità locali, vengono all'ANPS non solo possibilità di successi che significano affermazione della stessa Amministrazione, ma quella unità di intenti che dei primi è matrice.

E voglio ricordare il maresciallo in pensione Domenico SGRO, già della Polizia Stradale di Roma e in pensione a Colleferro che è intervenuto, ha scattato fotografie (che pubblichiamo), ha scritto un reportage per un periodico di Colleferro "La Gazzetta dei Lepini e della Valle del Sacco" dal quale prendiamo e riportiamo i nomi di tutte le autorità intervenute. E non è solo un fatto di cronaca ma un aspetto, e non certo l'ultimo, della impor-

tanza della manifestazione.

Sono intervenuti, oltre a nostri Presidenti di Sezione, già citati con le bandiere delle Sezioni rispettive, il Presidente del Tribunale di Siena Dottor Paolo Giallongo, il Procuratore della Repubblica Dott. Livio Salvatori ed il sostituto Dott. Mario Perrucci, il Comandante del Distretto e del Presidio Col. Pasquale Caporaso, il Provveditore agli Studi Prof. Giulio Accattatis, il T. Col. Rodolfo Linerati, Comandante il Gruppo Carabinieri di Siena, il T. Col. Luigi del Gaudio, Comandante il Gruppo Guardia di Finanza, il Dott. Massimo Pizzinelli, Comandante la Sezione di Polizia Stradale, il T. Col. Mario Bastianini ed il Maggiore Gianfranco Marsili, rispettivamente Comandante e V. Comandante dei Vigili Urbani, l'Ing. Luigi Dosio, Comandante dei Vigili del Fuoco, il Cappellano della

Polizia Don Luciano Rapullino ed il Prof. Enzo Balocchi, Docente presso l'Università di Siena, con il figlio Piergiorgio, realizzatore della scultura oggetto della cerimonia.

Da altre sedi sono intervenuti il Dott. Francesco Dogliani, Ispettore 4° Zona Polizia di Stato di Bologna, il Generale Antonio Visconti, Comandante la 6° Brigata Carabinieri di Firenze, il Gen. Mario Pizzuti, Ispettore per la Toscana della Guardia di Finanza, il Col. Sergio Bocaccio, Comandante la Legione Carabinieri di Firenze, oltre ai parlamentari della Toscana, gli On. Barzanti, Calonaci, Franchi, Belardi ed il senatore Margheriti.

R.Z.



SASSUOLO (Modena)
Gruppo delle autorità intervenute:
da sinistra a destra Dr. Pompeo Boscalino,
T. Col. Coppola Leonardo, Gen. Cielli Italo,
Questore Tullio De Rose, Prefetto Carlo
Cardamone, Sindaco Dezio Termanini,
V. Questore Giovanni Calò,
Com. Comp. Carabinieri, rappr. Guardia
di Finanza.

SASSUOLO (Modena) Inaugurato il Gruppo A.N.P.S.



Gruppo di Sassuolo quasi al completo, con il delegato M. Ilo Serradimigni Gisberto.

L'inaugurazione ha avuto luogo nella mattinata del 30 settembre con l'intervento del Prefetto di Modena, Dr. Carlo Cardamone, del Questore Dr. Tullio De Rose, del Vice Questore Vicario, Dr. Pompeo Boscalino del Sindaco di Sassuolo, Dezio Termanini, del Dirigente il Commissariato del luogo, Vice Questore Dr. Giovanni Calò, del rappresentante del Presidio Militare T. Col. Leonardo Coppola, del Comandante quella Compagnia Carabinieri, di personale in uniforme del citato Commissariato e di tutte le rappresentanze d'arma e combattentistiche della città, nonché numeroso pubblico.

Nella circostanza è stata celebrata una S. Messa al campo, al termine della quale è stato consegnato al Delegato del Gruppo, Serradimigni Gisberto, la bandiera dell'Associazione, in precedenza benedetta.

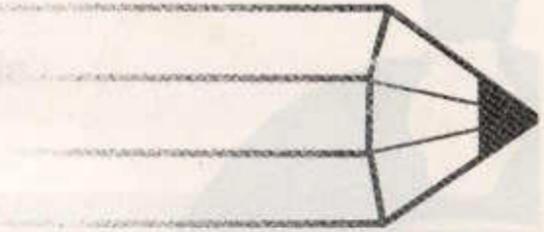
Hanno quindi preso la parola il Prefetto, il Sindaco ed il Questore i quali, con lusinghiere parole, hanno messo in risalto l'importanza della iniziativa.

La cerimonia, al termine della quale è stato offerto agli intervenuti un rinfresco, è stata allietata dalla banda musicale di Sassuolo, che si è esibita gratuitamente.

La stampa locale (Il Resto del Carlino - Gazzetta di Modena - Il Giornale Nuovo), ha dato ampie notizie dell'inaugurazione.

Il gruppo ANPS di Sassuolo ha allestito la propria sede in via del Parco n. 4, in uno stabile di proprietà dell'Amministrazione comunale, alla quale viene corrisposto un canone simbolico. Nei 4 locali messi a disposizione del Gruppo sono stati sistemati gli uffici ed un accogliente circolo. Il Sindaco Termanini ha ricordato come la nuova sede sia il frutto di un impegno comune dell'Amministrazione e dei giovani e meno giovani della Polizia di Stato.

Lettere al direttore



Riceviamo e pubblichiamo:

La prego concedermi un minimo di spazio per congratularmi e per puntualizzare qualche cosa con il Comm. Varanese presidente dell'Associazione Mutilati ed Invalidi per servizio, in merito alla nota pubblicata sul nostro periodico FIAMME D'ORO n. 7 e 8 del mese di Luglio-Agosto u.s.

"Comm. Varanese vorrà scusarmi se mi permetto obbiettare e di non condividere il Suo ottimismo. Forse io sono un buon pessimista trascinato da fatti reali. Ritengo che le Sue asserzioni e convinzioni siano vere e con ciò mi rallegro e mi compiaccio però, ad un certo punto non corrispondono cioè, ritengo che non siano del tutto esatte con i dati che giornalmente si apprendono attraverso la stampa nazionale e dai comunicati che vengono emessi dai nostri governanti. Il concedere troppa fiducia, porta alla sfiducia. Lei come noi porta segni tangibili di mutilazione, sofferenze e umiliazioni che gratuitamente ci vengono propinate a colazione, pranzo e cena. *Non occorre che si dichiari lo sciopero della fame*; noi non siamo dei pentiti, per ottenere o raggiungere lo scopo. I vecchi pensionati e gli invalidi (quelli veri da anni a forza di rinuncie e privazioni, sono costretti a seguire la strada che conduce allo sciopero della fame e quella del pentimento per avere servito chi non merita. Lo spinoso problema della perequazione e della rivalutazione delle pensioni privilegiate, non è stato e non verrà risolto per mancanza di volontà politica dimostrata sinoggi. Non è giusto né umano né degno di una nazione civile, mortificare questa umile categoria che ha dato tutto di se stessa, una vita intera per la salvaguardia anche dell'incolumità di tutti quei signori dalla promessa facile.

Egregio Comm. sono oltre 12 anni che faccio parte della Sua e della Ns. Associazione e, in tutte le occasioni, riunioni, assemblee e raduni che ho partecipato, ho sempre sentito parlare

degli stessi argomenti, dei problemi insoluti relativi alle pensioni di annata, alla rivalutazione delle pensioni privilegiate delle otto categorie (cioè 7) perché una e solo una categoria è stata rivalutata, è stata aggiornata mentre, dalla seconda all'ottava, vengono umiliate con la elemosina del 10% sulla pensione base che, se poi non raffrontiamo quelle di ieri con quelle di oggi, mi chiedo cosa rappresentano le infermità ascritte alla 2ª e successive categorie? Le promesse non sono mancate, siamo giunti persino a chiedere la corsia preferenziale nei periodi prelettorali, con risultati disastrosi facilmente controllabili.

Per non dilungarmi sui vari e molte-

plici problemi che assillano la categoria, vorrei chiedere se e come, si può dare e avere fiducia ancora a coloro che si sono serviti di noi, dei nostri voti, soltanto per raggiungere uno scopo ben preciso. A questi signori necessita ricordare solo una cosa. Quel segno di croce messo anche con la mano tremante dagli anziani e dagli invalidi, da tutti coloro che hanno perduto l'unico bene non commerciabile LA SALUTE e classificati tra le forze improduttrici, ha lo stesso valore numerico di quel segno messo dalle forze produttrici".

Fruganti Carmelo
Invalido per servizio
iscritto alla 2ª cat.

ABBONAMENTO PER IL 1985

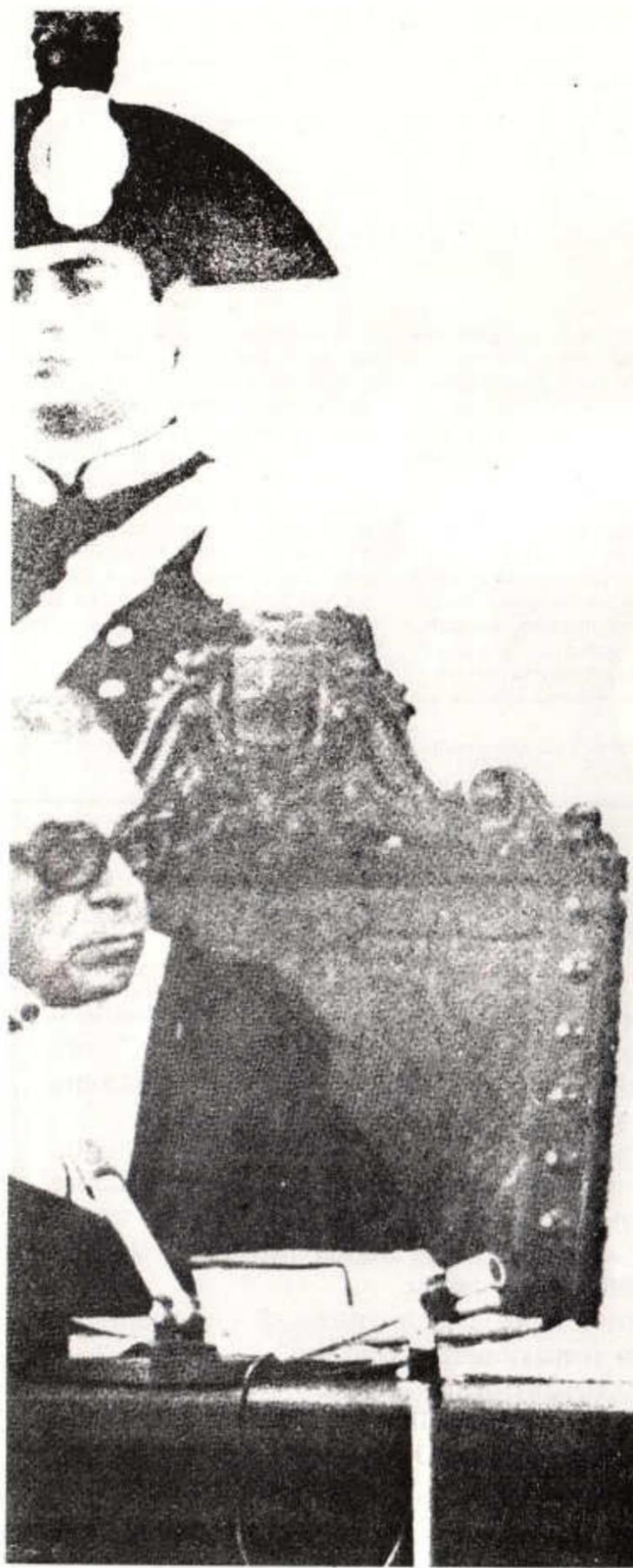
I Sigg. abbonati sono pregati di effettuare al più presto il versamento della quota per il rinnovo dell'abbonamento al periodico "Fiamme d'Oro" per l'anno 1985.

Il versamento può essere effettuato tramite le Presidenze delle rispettive Sezioni oppure sul conto corrente postale 70957006 o sul conto corrente 001317 della Banca Nazionale del Lavoro - Sportello Statilia.

Si rammenta che le quote di abbonamento annuale sono rimaste invariate:

| | |
|-------------|-----------|
| ORDINARIO | L. 4.500 |
| SOSTENITORE | L. 10.000 |
| BENEMERITO | L. 25.000 |
| ESTERO: | IL DOPPIO |

*La Redazione di Fiamme d'Oro
augura Buone Feste
a tutti i nostri lettori
ed ai soci*



Potere giudiziario e giustizia penale

di Aldo Cafasso



Potere giudiziario e giustizia penale

Il potere giudiziario, nella indipendenza che gli deriva dalla potestà giurisdizionale, è condizione ed essenza di vita dello Stato.

Il potere giudiziario, nel suo complesso, è costituito dai Pretori, dai Tribunali Civili e Penali, dalle Corti di Appello, dalle Corti di Assise, dalla Corte di Cassazione e da una serie di Uffici ausiliari, quali gli Uffici del Pubblico Ministero, gli Uffici di Cancelleria e gli Uffici degli Ufficiali Giudiziari.

Potestà o Potere, nel linguaggio giuridico vuole significare la competenza ad attuare la volontà generale ed astratta della legge e giammai, come nel linguaggio classico di convenienza o libertà a fare qualcosa.

Una delle più esaltanti espressioni e funzioni del potere giudiziario è l'istituto del Pubblico Ministero che, nelle tormentate vicende del nostro Paese, più spesso a torto o a ragione, viene chiamato in causa e taluni interventi recenti hanno determinato un vero e proprio tornado giudiziario, ma inopportuni sono apparsi tali interventi anche se hanno dato luogo ad aspre dialettiche. Inopportuni, giacché nella indipendenza del magistrato non si può mettere in discussione il fondamento dello Stato di Diritto e della divisione dei poteri, nella netta separazione tra sfera giuridica e sfera politica. Basti ricordare l'asprezza della polemica sul "caso Naria" nei rapporti tra giustizia e politica. Basti ricordare le sentenze di alcuni Pretori su televisioni private in virtù di leggi confuse o inesistenti. La Giustizia può anche a volte tradire le aspettative di una pubblica opinione, attenta ma emotiva, ma la Giustizia applica la legge, nel rispetto della propria competenza istituzionale.

Indubbiamente i Magistrati hanno acquistato spazi sempre più ampi nel

supplire carenze di altri organi dello Stato, ma sono, tuttavia, sempre in prima linea per combattere fenomeni di baldanzosa criminalità e di terrificante terrorismo, sono in prima linea nella difesa delle istituzioni democratiche e nell'assicurare un ordinato vivere civile.

Ai Magistrati spetta un ius singulare in ragione della particolare funzione da essi esercitata ed all'interno del Corpo Giudiziario è più che plausibile l'autogestione per la piena indipendenza e per la eliminazione di ogni subordinazione esterna.

La figura del Pubblico Ministero, che trae le proprie origini più prossime dalla legislazione francese, ha antichissimi precedenti da ricondursi al "praefectus urbi" o ai "procuratores Caesaris" dell'antica Roma od ai più recenti "procureurs du Roi", quali difensori del Principe e dello Stato.

Il Pubblico Ministero, nel passato rappresentante del Potere Esecutivo presso l'Autorità Giudiziaria, appartiene, viceversa, totalmente all'Ordine Giudiziario con le medesime prerogative e garanzie dei magistrati giudicanti. L'autonomia, quindi, e l'indipendenza del Pubblico Ministero è piena ed assoluta ed egli esercita le proprie funzioni nella sfera che la legge gli attribuisce.

Tuttavia lo status giuridico del magistrato del Pubblico Ministero è stato ed è uno dei problemi di maggiore attualità, nella riforma del processo penale, in quanto titolare della funzione requirante e la sua collocazione istituzionale ha posto sempre il dilemma tra una dipendenza dal Ministro della Giustizia o quale parte integrante dell'Ordine Giudiziario e godere ed avere le garanzie proprie del magistrato giudicante.

L'Ufficio del Pubblico Ministero, nella persona del suo capo, esercita



Potere giudiziario e giustizia penale

una ingerenza continua e costante nell'Amministrazione della Giustizia Penale e le attribuzioni in materia penale formano il complesso più importante delle sue funzioni, pur non trascurandosi quelle civili, pur esse ampie e delicate.

Il Pubblico Ministero è titolare del potere di azione penale e, come tale, è protagonista, a volte, di scottanti vicende.

L'Ufficio del Pubblico Ministero, nella persona del Suo Capo, ha un potere non solo di organizzazione, ma altresì di valutazione dell'azione penale. Nella struttura gerarchica dell'Ufficio, taluni adombrerebbero un larvato controllo politico, potendosi affidare particolari processi a particolari sostituti, oppure avocarli con decisione di indipendente valutazione.

Uffici del Pubblico Ministero sono costituiti presso i Tribunali le Corti di Appello, presso le Preture, dove il Pretore, salvo che in udienza, cumula in sé funzioni requirenti e giudicanti.

Certamente l'attività del Pubblico Ministero non è soltanto accusatoria, ma anche di istruttoria sommaria che da taluni giuristi verrebbe qualificata come funzione giudicante, comportando l'onere di assunzione e valutazione di prove ed altresì di provvedimenti restrittivi della libertà personale, mediante emanazione di ordini di cattura o di rinvio a giudizio dell'imputato.

Insomma una funzione dicotoma nella stessa persona di organo di iniziazione del processo e di organo di valutazione, confermando così la delicatissima funzione dell'ufficio e la collocazione nell'ordine Giudiziario.

La Magistratura, poi, di cui il Pubblico Ministero fa parte, è l'organo giurisdizionale del Potere Giudiziario e di essa ne fanno parte tutti i magistrati ed i loro organi ausiliari di ogni categoria.

La Magistratura, tipica espressione del Potere Giudiziario, è però un Ordine Autonomo e la cui autonomia viene assicurata dal Consiglio Superiore che amministra e vigila sullo stesso Organo; assicurandone piena indipendenza.

Questi brevi cenni evidenziano la complessità del tema ed a parte contingenti episodi, evidenziano altresì l'ansia verso orizzonti non equivocabili di una disciplina costituzionale del Potere Giudiziario, l'ansia di una opinione pubblica, turbata, che vede interferenze nel Potere Giudiziario, mentre aspira a vederne garantita l'organizzazione e l'esercizio, nel supremo interesse dello Stato e dei suoi cittadini, e giammai soggetti ad oscillazioni od a mutamenti influenzati da pretese ed alterne prospettive politiche.

Da tutto ciò ne discende il concetto di Giustizia Penale. Ma cosa è la Giustizia? Secondo Cicerone "Justitia est aequitas, Jus unicuique tribuens dignitate cuiusque" e per Ulpiano "Justitia est constans et perpetua voluntas jus suum cuique tribuendi".

Certamente la Giustizia ha profonde radici nello spirito umano e corrisponde ad una necessaria e categorica vocazione, come imperioso ed inalienabile sentimento.

Odiere vicende giudiziarie ed esplosioni di casi particolari con flussi e riflussi di opinione, per una più sana giustizia e per un conseguente bene comune, invocano riforme, con varie tendenze, del nostro vigente sistema giudiziario.

Indubbiamente a base di una sana giustizia dev'esservi il riconoscimento integrale della personalità umana, una eguaglianza giuridica della persona umana, come soggetto avente in sé il principio dei propri atti, una concreta struttura di socialità, quale componente inviolabile della persona.

La Giustizia deve riconoscere, confermare e proteggere la validità dei diritti naturali di libertà e di eguaglianza, quale condizione essenziale della legittima Autorità dello Stato.

La Giustizia è fonte perenne ed inesauribile di riforme de jure condendo, quale postulato all'evoluzione ed al divenire della società.

Nelle attuali vicende giudiziarie, un istituto del processo penale la *Carcerazione Preventiva*, oggi detta *carcerazione cautelare*, ha diviso l'opinione pubblica secondo ideologie e culture, lamentandosi una eccessiva lunghezza del processo penale che comporta inevitabilmente un prolungamento della carcerazione.

La difesa sociale è indubbiamente la base del diritto penale e corrisponde al sentimento sociale di condanna del delitto, ma, altresì, è coscienza morale.

Dal concetto di difesa sociale irradiano gli scopi immediati di giustizia penale negli ansiosi conati contro la delinquenza sempre più baldanzosa, organizzata e tristemente operante.

Auguri di
Buon Natale
e
felice Anno Nuovo

Leggi e decreti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 settembre 1984 n. 764.

Determinazione delle date di inizio e di cessazione dell'ora legale per l'anno 1985.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 24 dicembre 1966, n. 1144, concernente la disciplina dell'ora legale;

Visto il decreto-legge 21 giugno 1980, n. 270, convertito nella legge n. 436 dell'8 agosto 1980, recante modificazioni alle disposizioni in materia di ora legale;

Vista la legge 22 dicembre 1982, n. 932, recante ulteriori modificazioni alle disposizioni in materia di ora legale;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dei trasporti, dell'industria, del commercio e dell'artigianato, della pubblica istruzione, del lavoro e della previdenza sociale e del turismo e dello spettacolo;

Decreta:

Dalle ore due del 31 marzo 1985 alle ore tre (legali) del 29 settembre 1985, l'ora normale è anticipata, a tutti gli effetti, di sessanta minuti primi.

Il presente decreto, munito del sigillo di Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 settembre 1984.

PERTINI

Craxi - Signorile
Altissimo - Falcucci
De Michelis - Lagorio

Visto, il Guardasigilli: Martinazzoli
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1984

Atti di Governo, registro n. 52 foglio n. 7.

da "Il Giornale dei Militari"
anno XXXII - n. 22 - 1 giugno 1984

L'inchiesta sulle pensioni d'annata

Nei giorni scorsi, alcuni esponenti del Comitato Regionale Interassociativo Pensionati Pubblici (CRIPP) avente sede in Padova, a seguito dell'analoga iniziativa del Comitato Nazionale Pensionati Statali avente sede in Brescia, hanno proceduto all'inoltro di un esposto-denuncia alla Procura della Repubblica di Roma, in merito alla nota vicenda dei 12 mila miliardi (ora 14 mila e più), trattenuti al personale statale in servizio e non utilizzati per la perequazione delle pensioni del personale statale in quiescenza.

Con quest'atto, si chiede il sequestro conservativo delle quote che vengono ancora trattenute al personale in servizio, nonostante non siano state ancora acclamate la possibilità di reato da parte di alcuni uomini al Governo (omissione di atti d'ufficio, interesse privato in atti d'ufficio se non addirittura peculato per distrazione), ipotizzate nell'esposto denuncia a suo tempo presentato da vari pensionati, in base al quale il Sostituto Procuratore della Repubblica di Roma, dott. Giorgio Santacroce, ebbe a rimettere gli atti, nel gennaio 1983, alla Commissione parlamentare d'inchiesta.

Pur non avendo eccessiva fiducia di ottenere il richiesto sequestro conservativo, i pubblici pensionati aderenti al CRIPP Veneto hanno voluto, con il loro esposto, sensibilizzare l'opinione pubblica allo scandalo - non ancora cessato - delle pensioni d'annata e soprattutto sollecitare la Commissione Inquirente, la quale, come è noto, giudica con criteri eminentemente politici a pronunziarsi finalmente su un fatto che, a parte la rilevanza penale, costituisce pur sempre un gravissimo illecito morale.

**Tuccio Totti
Pres. CRIPP Veneto**

ONORIFICENZE

Soci insigniti dell'onorificenza di cavaliere dell'ordine "al Merito della Repubblica Italiana".

ARE Mario, Torino; ASTUTO Giuseppe, Trieste; ARCIDIACO Antonino, Parma; BERNARDO Orlando, Catanzaro; CAMERINI Orlando, Pordenone; CAPOZZOLI Giuseppe, Ravenna; CARIDI Saverio, Catanzaro; CATANZARITI Virgilio, Catanzaro; CIMMINO Francesco, Catanzaro; COLASANTO Giuseppe, Bitonto; COLAROSSO Emilio, Pereto; CORDANI Giulio, Vicenza; CUSELLA Gaetano, L'Aquila; D'AMBROSIO Giuseppe, Vercelli; DE MEO Emilio, Salerno; DI SCLAFANI Giuseppe, Roma; DI SABATO Nicola, Teramo; FALCHI Angelino, Vicenza; FERRIOLO Calogero, Firenze; FORMISANO Mario, Vicenza; FIORENZA Giuseppe, Siena; FONTANA Bruno, Lugo di Ravenna; FORTINO Michele, Napoli; GALLO Antonio, Vicenza; GIANCHINO Giorgio, Imperia; LEPORE Antonio, Asti; LOI Riccardo, Belluno; MACCAFERRI Adelmo, R. Emilia; MANTI Mario, Imperia; MANTOVANI Firmino, Bergamo; MESSINA Salvatore, Padova; MUSCAS Giocondo, Napoli; NARDELLA Donato, Milano; NUZZO Gaetano, Lecce; PAGLIARO Salvatore, Cosenza; PETROSINO Alfonso, Como; PETRUCCELLI Federico, Nettuno; PIASTRELLONI Gino, Imola; RIZZIOLI Bruno, Sanremo; RUSSO Giuseppe, L'Aquila; SANTINELLI Narciso, Viterbo; SCATTI Andrea, Bari; SARTI Evenio, Bolzano; SGANGA Gennaro, Bologna; STACCIA Antonio, R. Emilia; TIGANI Domenico, Vercelli; UMEK Arnaldo, Trieste; VIDALE Maurizio, Padova; ZOCCHEDDU Giuseppe, Alessandria.

A tutti rallegramenti vivissimi.

OFFERTE

Sezione A.N.P.S. Bitonto L. 10.000
Ingargiola Vincenzo Roma L. 20.000
Famiglia del socio defunto
Sarubbi Gaetano L. 10.000
Zubbatino Giovanni Roma L. 10.000
Martire Giuseppe Roma L. 10.500



DA TRAFROI, CON AMORE

Ingargiola Vincenzo

Dopo 9 ore di treno, arrivato a Spondigna, nel piazzale di quella stazione ferroviaria, ho trovato tanti altri colleghi con i loro familiari. Un pulmino dell'Amministrazione ci ha tutti portati al Centro montano della Polizia di Stato di Trafoi.

Il Col. Basso, Direttore del Centro dopo aver fatto ad ognuno di noi i suoi auguri di benvenuto, ci ha consegnato la chiave della stanza ed informati che il pranzo sarebbe stato servito alle ore 12 puntualmente.

Il Centro, composto da due palazzine e con una capienza di 160 posti letto, oltre ai vari locali necessari per il buon funzionamento, ed alla bella chiesetta dedicata a S. Maria Ausiliatrice, è ubicato ai piedi di una lunga catena di monti e di massicci che lo cingono a forma di ferro di cavallo, riparandolo in tal modo, dai venti che specie d'inverno, sono fortemente intensi.

Di questa lunga catena di monti, fa

pure parte il massiccio del Madaccio, che affacciandosi proprio sul Centro, lo domina con i suoi 3184 metri di altitudine.

È maestoso! Più lo si guarda e più ci si sente attratti dalla sua imponenza.

Nelle serate di luna, poi, è veramente suggestivo, perché la sua cima illuminata dai riflessi dell'astro, brilla di intensa luce.

Imponente è pure lo Stelvio con i suoi 48 terribili tornanti, che da quota 1550 (Trafoi), in un percorso di appena 14 Km. di salita, portano su, in cima, cioè a quota 2760.

Sono belli ed interessanti anche i dintorni: SOLDA, prestigiosa città climatica da dove si può ammirare il massiccio dell'Orteler (m. 3905); PRATO ALLO STELVIO; GOMAGOI, la cittadina con le case costruite a terrazze; GLORENZA, località medioevale, abbellita da tanti fiori; RESIA, col suo bel laghetto artificiale, col caratteristico campanile fuori dall'acqua, e dulcis in fundo... LIVIGNO porto franco.

È una zona veramente stupenda questa, e qui, si sta ottimamente bene. Ci si riposa, si sta tranquilli e soprattutto, si respira aria pura.

Di giorni si fanno delle belle e tran-

quille passeggiate in mezzo ai boschi o si va sino a Trafoi paese (Km. 2) a comprare il giornale o altra pubblicazione, oppure si gioca a bocce. Per gli appassionati della montagna, e per chi ha buone gambe, vi è poi, la possibilità di fare un'altra bella passeggiata (o meglio arrampicata), ed è quella che porta al rifugio BORLETTI (m. 2002). Un po' faticosa, per la verità, fa sudare, ma che ricompensa largamente la fatica, perché è veramente uno spettacolo fantastico vedere lo Stelvio da quell'altezza. Di lassù, si può ammirare, quasi estasiati, tutta la bellezza di quella celebre strada dei 48 tornanti.

La sera, invece, ci si riunisce al bar a giocare a carte o a dama, a conversare, vedere la TV, e qualche volta a ballare.

Ma il gioco che più ci ha divertiti è stato quello ideato dal Col. Basso, cioè il grande torneo a bocce: ogni coppia è stata formata da un uomo e da una donna, non dello stesso nucleo familiare, però. Grande tifo e accanimento dei giocatori ma hanno vinto tutti, ed a tutti è stata data, quale premio di partecipazione una bottiglia di buon spumante. Le prime tre coppie classificate, invece, sono state rispettivamente premiate, con la medaglia d'oro, d'argento e di bronzo, e dagli applausi scroscianti dei presenti.

Insomma, una bella, semplice e riuscitissima festiciuola in famiglia, che tra musica, e balli, ha concluso allegramente il nostro turno di riposo.

Ma prima di lasciare questo bel Centro, i miei colleghi ed io, desideriamo ringraziare, e di cuore, il Col. Basso, per tutto quello che ha fatto per noi, e vivamente esprimere a Lui ed alla sua Gentile Signora, i nostri più sinceri e deferenti saluti ed auguri d'ogni bene, estensibili a tutto il personale addetto ai vari servizi, nonché al collega Niero Mario, il quale ha svolto il suo delicato incarico di infermiere, con grande sensibilità e competenza.

Con l'occasione non possiamo dimenticare di inviare i nostri più sentiti ringraziamenti a tutti i funzionari ed impiegati della Div. Assistenza del Min. dell'Interno.

Arrivederci e buon viaggio a tutti, cari colleghi ed amici, e grazie infinite della vostra cordiale simpatia, da me sinceramente ricambiata.

Ed infine, anche a voi, cari monti dell'Orteler e Madaccio, emblemi del nostro bel Centro di riposo, incantevole angolo della nostra amata Italia, arrivederci, arrivederci al prossimo anno...

Trafoi - settembre 1984

Seleco S.p.A.

SELECO S.p.A. - Offerta di televisori a colori per gli appartenenti alla Polizia di Stato in servizio ed in congedo e per il personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno in servizio presso la Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Il Servizio Assistenza e Attività Sociali del Dipartimento della P.S. ha diramato la circolare n. 200/2/E pari oggetto concernente una offerta di Televisori a colori della SELECO S.p.A., marchio Stern, riservata al personale in servizio e in congedo della Polizia nonché al personale della Amministrazione Civile in servizio presso l'Amministrazione della P.S.

Si prega portare l'offerta a conoscenza dei Soci nonché tener presente che, in caso di ordinazione la stessa dovrà essere vidimata dal Presidente della Sezione ANPS.

Prezzo:

TV Color 16 pollici con telecomando
L. 590.000, IVA inclusa

TV Color 22 pollici con telecomando
L. 740.000, IVA inclusa

TV Color 26 pollici con telecomando
L. 790.000, IVA inclusa

Tali prezzi sono comprensivi della consegna FRANCO DESTINATARIO e non comprendono eventuali collegamenti elettrici ed installazioni.

Acquisizione dell'ordine. Il dipendente all'atto della richiesta del televisore, da indirizzare a:

SELECO S.p.A.
Gestione Vendite Italia
Viale Treviso, 15
33170 PORDENONE

dovrà indicare esattamente, possibilmente in STAMPATELLO nome, cognome, indirizzo, eventuale numero telefonico del richiedente ed eventuale destinatario del televisore.

La richiesta dovrà essere VIDIMATA dal Comando presso cui il dipendente è affettivo, o dal Dirigente l'Ufficio di appartenenza.

La richiesta del personale in congedo dovrà essere VIDIMATA dalla Sezione Provinciale dell'ANPS.

Pagamento: all'atto della richiesta dovrà essere inviato un anticipo di:

L. 290.000 TV Color 16 pollici

L. 340.000 TV Color 22 pollici

L. 390.000 TV Color 26 pollici

Il saldo di: L. 300.000 per il 16 pollici e 400.000 per il 22 o 26 pollici dovrà essere effettuato in unica improrogabile entro il 120° giorno dalla data della BOLLA DI SPEDIZIONE citando nella lettera di trasmissione gli estremi della stessa.

Anticipo e saldo Dovranno essere effettuati a mezzo ASSEGNO CIRCOLARE non trasferibile intestato alla SELECO S.p.A.

Termini di consegna: la consegna verrà effettuata entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta franco domicilio del DESTINATARIO.

Assistenza tecnica: vigono le condizioni riportate sul CERTIFICATO DI GARANZIA di cui è munita ciascuna apparecchiatura.

Riserva: La SELECO S.p.A. si riserva il diritto di fornire, a seconda delle disponibilità produttive, analogo apparecchio SELECO con marchio diverso.

Validità dell'offerta: i prezzi e le condizioni indicati saranno mantenuti fissi a garantiti fino al 31 dicembre 1984.

VITA DELLE SEZIONI

FOGGIA

Il 28 giugno 1984, è stata celebrata la festa della "POLIZIA DI STATO" il 132° anniversario della Costituzione del Corpo della Polizia, la Manifestazione è avvenuta a Foggia presso la Questura Centrale.

Alla Cerimonia erano presenti il Prefetto di Foggia, il Questore di Foggia, oltre a tutti i Funzionari della Prefettura e Questura, moltissime le Autorità Militari e Civili presenti. Presente la Bandiera dell'Associazione Nazionale della "Polizia di Stato" portata dal Sindaco Supplente A.N.P.S. Foggia App. di P.S. in pens. VALENTE Cav. Pasquale, oltre ai sottoelencati Soci della Sezione Prov.le A.N.P.S. di Foggia, presenti nell'occasione:



Presidente: RUSSO Luigi; Vice Presidente: AVOSSA Luigi; Consiglieri: CASAGNI Dario, PAOLINO Antonio, BRUNO Antonio, TAGGIO Antonio; Sindaco Supplente: PATT Giulio; Soci Ordinari: ROSSI Domenico, BOVA Luigi, SANTORO Francesco, ROMANIELLO Antonio, SENA Francesco, SASSI Severino, SALATINO Pellegrino; Socio Benemerito: LARATRO Luigi.

Dopo la Cerimonia, nel grandioso salone della Prefettura, è stato consumato un rinfresco.

TERNI

Il giorno 2 ottobre si è spento all'età di 66 anni il Socio ordinario Altero PANIZZA, M. Ilo di 1° Classe della Polizia di Stato, Cav. dell'O.M.R.I., Vice presidente della Sezione di Terni. Ai familiari prostrati dal dolore per la repentina scomparsa del loro caro, la Sezione ha esternato il proprio cordoglio, partecipando compatta con Bandiera alle esequie funebri che si sono svolte nella Basilica di San Valentino con la partecipazione numerosa di funzionari, ufficiali, colleghi in attività di servizio e della cittadinanza del quartiere che lo stimava ed apprezzava per la sua disponibilità e generosità.

Altero PANIZZA fu uno dei promotori della risorta Sezione ANPS di Terni. Nelle elezioni del 19 novembre 1982, per il rinnovo del consiglio di Sezione, venne eletto Vice presidente, incarico che ha rivestito fino al giorno del suo decesso con competenza e dignità. Fece parte del Comitato Organizzativo per il 1° Raduno Regionale Umbro, tenutosi a Spoleto il 16/10/1983.

Onesto e leale, sempre allegro e gioviale, non gli mancava mai una parola di conforto per chiunque. Purtroppo, è venuto a mancare quando la Sezione, come i suoi familiari ne avevano più bisogno. Caro Altero, noi ti ricorderemo sempre come eri, e con questo ricordo, andremo avanti cercando di sempre meglio operare.

Il giorno 4 ottobre, si è spento all'età di 61 anni il Socio ordinario Osvaro FERRUTI, Sovrint. princ. della Polizia di Stato.

Ai familiari costernati dal dolore per la perdita del loro caro, la Sezione ha esternato il proprio cordoglio partecipando in buon numero, con Bandiera, alle esequie funebri tenutesi nella Chiesa Parrocchiale di Casperia Sabina, prov. di Rieti.

LA SPEZIA

Su proposta del Ministero della Difesa, il Presidente della Repubblica, ai sensi della legge 16 marzo 1983, nr. 75, ha concesso il Diploma d'Onore quale Combattente per la Libertà d'Italia 1943-45, internato militare non collaborazionista, al Cav. Saverio RUGGERI, Socio Ordinario della Sezione di La Spezia.

SANREMO

Il Presidente della Repubblica, in data 2-6-1984, si è compiaciuto disporre il conferimento dell'onorificenza di "CAVALIERE" dell'ordine al Merito della Repubblica Italiana al socio, brigadiere di P.S. Giovanni CASTELLANA, purtroppo nel frattempo deceduto in conseguenza di malattie contratte in servizio e per causa di esso.

Alla vedova, signora Fortunata CASTELLANA OLANTE sono state manifestate da parte della Sezione segni di viva simpatia in ricordo del defunto marito.

COMO

È deceduto a Verona ove risiedeva, il Comm. Dott. Virgilio DUDINE, Questore a riposo.

Molti dei Soci della Sezione di Como che ebbero modo di conoscerlo ed apprezzarlo, durante gli anni di servizio come Dirigente la 2° Zona Polizia di Frontiera di Como - Ponte Chiasso, hanno espresso ai familiari le più sentite e profonde condoglianze.

SIENA - UDINE

Il giorno 8 ottobre, un gruppo di Soci della Sezione ANPS di Udine, guidati dal loro Presidente ed accompagnati dal Presidente la Sezione di Firenze Luigi MINIGRILLI, hanno visitato la Città di Siena.

Per prima cosa hanno reso omaggio al Monumento ai caduti della Polizia, inaugurato il 29 settembre dal Ministro dell'Interno On.le Oscar Luigi SCALFARO e si sono complimentati per la bella iniziativa della Sezione di Siena.

Prima della partenza hanno incaricato il Vice Presidente Cav. Pericle MANGIAVACCHI che li aveva ricevuti, di salutare il Presidente, assente per indisposizione, il Consiglio Direttivo ed i Soci tutti.



Banca Popolare Sud Puglia

Società Coop. a Resp. Limitata

Sede Sociale e Direzione Generale in Matino

Sedi: Matino, Lecce, S. Pietro Vernotico

Agenzie: Alliste, Copertino, Galatina, Gallipoli, Guagnano, Lizzanello, Melissano, Racale, Ruffano, Sandonaci, S. Donato di Lecce, Santa Maria di Leuca, Supersano, Taurisano, Taviano, Torchiariolo, Tuturano, Ugento, Vernole.

Agenzia di Città: Lecce, Piazza Mazzini, 57

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

PARTECIPANTE AL MEDIOCREDITO REGIONALE DELLA PUGLIA

ASSOCIATA AL "GRUPPO LEVANTE"

Auguri di
Buon Natale
e felice 1985

IMOLA

Il giorno 6 ottobre l'On. Oscar Luigi SCALFARO ha inaugurato in questa città il nuovo posto di Polizia "Pedagna-Zolino".

Alla cerimonia hanno partecipato, oltre al Ministro, il Prefetto di Bologna, il Questore e le altre Autorità Regionali e Comunali.

Questa Sezione ha partecipato alla cerimonia con bandiera con una nutrita rappresentanza di soci ed il Consiglio Direttivo al completo.

GENOVA

In data 5 settembre ha avuto inizio la gita-soggiorno di otto giorni nella zona trentina della val di Sole e precisamente nella zona di CLESMALE-MEZZANA-MARILLEVA.

I numerosi soci partecipanti hanno avuto modo di godersi la bellezza delle nostre vallate (Val di Non bassa e alta - Val Genova - Valle di Rabbi e Valle di Pejo).

Non sono mancate escursioni piacevoli e salutari effettuate tutti i giorni: a passo del Tonale, a ponte di legno, a Madonna di Campiglio, alle cascate di Nardis, al lago di Tovel, a Innsbruck, al passo della Mendola.



Sono stati otto giorni di sogno. Abbiamo avuto modo di ammirare le vallate con la pioggia, con la neve e con il sole che, negli ultimi giorni ha reso piacevole le escursioni ed il viaggio di ritorno, permettendo di contemplare ed ammirare la parte orientale del Lago di Garda ancora affollata dagli ultimi turisti settembrini.

L'ottimo trattamento in albergo ed il vitto abbondante e vario hanno reso ancora più piacevole e indimenticabile la settimana di soggiorno.

Su invito della Sezione ANPS di Siena, il giorno 29 settembre una nostra delegazione con bandiera, composta dagli alfiere QUESADA Giovanni, DE RUBERTIS Nicola e dai soci PISTOCCHI Vincenzo, MOLINELLI Corrado, EPIFANI Angelo, guidata dal Presidente Giorgio LUPINI ha presenziato alla cerimonia dell'inaugurazione del monumento ai caduti della Polizia, fatto erigere dalla consorella di Siena.

Alla cerimonia svoltasi prima nella basilica di San Domenico e nella vicina Lizza (villa cittadina) ha presenziato il Ministro dell'Interno On.le SCALFARO con le massime autorità cittadine civili e militari.

La cerimonia si è conclusa con un pranzo sociale nel ristorante Jolly.

SIENA

Il giorno 4 settembre una ns. rappresentanza con Bandiera, guidata dal Vice Presidente Cav. Paricle MANGIAVACCHI, ha partecipato alla cerimonia del cambio del Comandante del Presidio e Distretto Militare di Siena, alla Caserma Santa Chiara, tra il Col. Franco INTERLANDI uscente ed il Colonnello Pasquale CAPORASO subentrante.

Erano presenti le Autorità civili e militari della Città e le rappresentanze delle Associazioni d'Arma e combattentistiche con Labari e Bandiere.

TERNI

Il 29 settembre, si è celebrata nella Caserma "RAO Carmelo" la Festa di San Michele Arcangelo, Patrono della Polizia.

Il Consiglio di Sezione per la circostanza invitato, ha partecipato con Bandiera al rito religioso officiato dal parroco di S. Maria Romana don Sandro SCIABOLETTA.

Erano presenti il Prefetto di Terni, Federico DE MARINIS, il Questore Valerio TERROSU, i funzionari, il Comandante del Gruppo Agenti, Magg. Arsenio LIBRIANI, il personale libero dal servizio ed un buon numero di Soci della Sezione.

Al termine della cerimonia, è stato offerto ai presenti, un gradito rinfresco nel bar della Caserma.

Il giorno 6 ottobre, il presidente della Sezione M.llo sc. di P.S. GIARDI Raffaello, su invito del Prefetto, dr. Federico DE MARINIS, con tutti i presidenti di Sezione delle altre Associazioni, le maggiori Autorità Civili, Militari, Politiche ed Ecclesiastiche, nonché i massimi esponenti della finanza e dell'industria locali, è stato ricevuto in Prefettura per essere presentato al Presidente della Repubblica.

Al termine della cerimonia, richiesto al presidente della Sezione, quali impressioni avesse riportato da tale incontro ha detto: "È stata una cerimonia breve ma significativa. Si è detto onoratissimo di essere stato presentato al Capo dello Stato; quale rappresentante non soltanto della Sezione ANPS di Terni, ma di tutto il Sodalizio".

Che dire dell'accoglienza esternata dalla cittadinanza di Terni?

È stata una cosa commovente e nello stesso tempo meravigliosa.

Il Presidente della Repubblica, giunto nel viale della Stazione dove ha sede la Prefettura dopo aver passato in rassegna il Battaglione di formazione "Guardie" del Reggimento Granatieri di Sardegna di Orvieto, che rendeva gli onori militari al Capo dello Stato, il Presidente, come Sua abitudine, rompendo il protocollo del cerimoniale, è andato verso le

transenne a stringere la mano a quanti vi si accalcavano da ore nell'attesa.

È seguita la cerimonia delle presentazioni in Prefettura, al termine della quale, il corteo presidenziale, dal viale della Stazione, percorrendo Piazza Tacito, Corso Tacito, Piazza della Repubblica, gremiti di folla plaudente, si è fermato in Piazza Europa, davanti al Palazzo Spada sede Comunale; dalla tribuna d'onore il Sindaco di Terni PORRAZZINI Giacomo ha evidenziato la grave crisi che sta attraversando la città, attraverso le sue fabbriche e la disoccupazione giovanile; quello del Presidente, che recepitò l'appello del Sindaco si è detto disponibile per risolvere la crisi. Il presidente preso congedo dal primo cittadino di Terni, tra le ovazioni delle migliaia di presenti, si è recato alle Acciaierie Ternane, dove ha assistito ad una colata di acciaio; è seguito il pranzo nella mensa dello stabilimento con le maestranze e gli operai.

Il passaggio da Terni del Presidente Pertini è terminato con la visita alla "Cascata delle Marmore".

LUCCA

Il giorno 22 ottobre, in Lucca, è deceduto il Colonnello del Genio Silvio NEPI, commendatore al merito della R.I., Cavaliere del Santo Sepolcro, Presidente della Sezione Provinciale Mutilati e Invalidi per Servizio. Colui che favorì la nascita e lo sviluppo della Sezione ANPS condividendo il proprio Ufficio.

Socio benemerito per meriti acquisiti. Uomo onesto e probo, con una visione netta della Patria che difese fin dalla 1ª Guerra Mondiale.

Numerose, con la nostra, le rappresentanze d'Arma con bandiera.

Grande è stato il rimpianto suscitato nella cittadinanza che in gran numero conosceva per la Sua non comune bontà.

FOGGIA

Il 29 settembre 1984, festività di San Michele Arcangelo - Patrono della Polizia - è stata celebrata la S. Messa pressola Parrocchia "S. Michele" dei Padri Giuseppini a Foggia, presenti alla S. Messa c'erano, oltre al Prefetto al Questore, vari funzionari della locale Prefettura e Questura, Autorità locali, Militari e Civili, con un picchetto d'Onore di Agenti in servizio del "Gruppo Polizia di Stato di Foggia". Presenti sin dall'inizio della cerimonia la rappresentanza della Sezione con la Bandiera dell'ANPS, portata dal 1° porta Bandiera, nonché Sindaco Supplente del Sodalizio Pasquale VALENTE, oltre ai Soci: RUSSO Luigi, Presidente; AVOSSA Luigi, V. Presidente; DIGIORGIO Biagio, Segretario economo; CASAGNI Dario, Consigliere; PAOLINO Antonio, Consigliere; TOMA Luigi, Sindaco Effettivo, PATT Giulio, Sindaco Supplente.

PADOVA

VIAGGIO ALLE ESPERIDI

Ottobre 1984

Nei giorni dall'1 all'8 ottobre, piuttosto freddi e piovosi in Italia, ma sereni e sempre tiepidi a Tenerife (Isole Canarie), 36 Soci della Sezione ANPS di Padova e 12 di altre Sezioni del Triveneto (Rovigo - Treviso - Trieste - Vicenza), recatisi in gita sociale interregionale in quelle Isole, hanno potuto constatare di persona come l'antica denominazione di Esperidi, od Isole Fortunate, data a quell'arcipelago dagli antichi Greci e Romani, non fosse affatto immeritata.

A Tenerife, l'isola prescelta per il soggiorno (l'arcipelago è composto da sette isole, tutte vulcaniche, e Tenerife, che non è la più grande, è cinque volte la nostra Isola d'Elba), la dolcezza del clima è veramente incredibile.

Ma non è soltanto questione di clima: Tenerife, come i consoci hanno potuto constatare, è un mondo a parte, quasi un altro pianeta, un luogo veramente affascinante.

Vegetazione tropicale, frutti esotici, paesini incantati di costruzione ispano-coloniale, alberghi modernissimi, chiese barocche colme d'oro, il tutto immerso in una natura più che lussureggiante, addirittura esplosiva.

A Puerto de la Cruz, dove i gitanti hanno alloggiato nell'Hotel Puerto Playa (quattro stelle), la mancanza di spiagge sabbiose è ampiamente compensata dalle splendide piscine d'acqua di mare lungo l'Oceano. Infatti, qualche anno fa, è stata realizzata in quella cittadina una piccola meraviglia urbanistica, oltre 3 ettari strappati al mare, ove sono state costruite tre vastissime piscine (un vero e proprio lago salato), con getti d'acqua ed isolotti, collegati tra di loro.

Tutti sono rimasti colpiti dall'animazione e dalla vita notturna di Puerto de la Cruz: discoteche modernissime, night club con spettacolari attrattive, mai scadenti nell'oscuro, tra i quali piace ricordare l'Andromeda, situato al centro delle piscine, dove si susseguono numeri di alto varietà internazionale; la Cueva Romantica, un ristorante-dancing ricavato in una enorme grotta naturale, già rifugio di gabbiani, con una splendida veduta sul mare, dove si è potuto assistere alla eccezionale esibizione di un Balletto folkloristico senegalese; il Tablao Martinez, dove si sono ammirate alcune tradizionali danze spagnole, tra le quali un magnifico flamenco.

I sette giorni di vacanza (otto compresa l'andata ed il ritorno) sono stati veramente pieni, le giornate sono sembrate più lunghe e tutti, o quasi (perché qualcuno ha preferito trattenersi a Puerto de la Cruz, o recarsi nella vicina città di Santa Cruz, il capoluogo, o nella storica cittadella universitaria di La Laguna), hanno potuto effettuare splendide escursioni, come quella del "Burro Safari" ("burro" in spagnolo significa asino, quindi safari a dorso d'asino), e principalmente la visita al maggior vulcano dell'isola, il Teide, alto 3.718 metri, cioè più dell'Etna, raggiungibile attraverso la magnifica valle di Orotava (che conserva il primitivo nome datogli dagli indigeni, di origine probabilmente nord africana, ormai completamente fusi con la popolazione spagnola) e la



Un gruppo di gitanti al Parador

superba foresta di Pini delle Canarie, a circa 2.000 metri, della Esperanza.

Ma oltre alle escursioni, tutti hanno potuto visitare il "Loro Parque" ("loro" in spagnolo significa pappagallo), contenente circa 1.000 esemplari di tutte le razze conosciute, meravigliosamente colorati, custoditi in un fantastico ambiente di palme, ibischi ed altra vegetazione sub tropicale, insieme a scimmie, coccodrilli e minuscoli colibri svolazzanti allo stato naturale, come piccoli elicotteri, oltre al celeberrimo Giardino Botanico, voluto dal Re di Spagna Carlo III di Borbone, già Duca di Parma e Re di Napoli, contenente centinaia, migliaia di alberi e piante mediterranee ed esotiche, alcune delle quali ormai rare, di tutto il mondo.

Troppo lungo sarebbe descrivere l'incanto dell'isola, analizzarne il folklore, insieme spagnolo ed africano (nella parte bassa dell'Isola, priva del regolare apporto di acque di cui, grazie al Teide ed agli alisei, gode la parte nord-orientale, ancora vive e lavora il cammello), le meraviglie del Parador, una delle valli circostanti il Teide, dove il vulcano ha costruito, attraverso varia eruzioni e colate laviche, un paesaggio fantasmagorico, talvolta lunare, talaltra dantesco, o fiabesco, con una profusione di colori indescrivibile.



Un gruppo di gitanti verso il Teide

Le Isole Canarie sono porto franco, quindi lo shopping è stato per molti uno svago interessante ed economico per la varietà ed il minor costo delle merci; soprattutto le macchine fotografiche giapponesi, completamente automatizzate, convenientissime, hanno costituito per qualcuno l'appagamento di un desiderio altrimenti difficile in Italia.

Per i nostalgici della nostra tradizionale cucina (molti) o per chi ha voluto semplicemente fare un raffronto tra la cucina spagnola dell'albergo e quella italiana, erano a disposizione due o tre accoglienti ristoranti - pizzeria di casa nostra.

Il viaggio in pullman da Padova a Milano, e quindi in aereo - senza scalo - da Milano a Tenerife, e ritorno, è stato comodissimo: la Soc. AVIATOUR/Italia, d'altro canto, che ha programmato lo speciale viaggio (speciale in tutti i sensi), ha sempre fornito la massima assistenza.

Il Vice Console d'Italia a Santa Cruz ha rivolto calde parole di ringraziamento e d'augurio ad una rappresentanza di connazionali recatisi a visitarlo, mentre - dal canto suo - la Polizia Nazionale spagnola ha addirittura fraternizzato, col grande cuore spagnolo e latino, con i colleghi della Polizia italiana, in congedo e qualcuno ancora in servizio, dalle Sezioni ANPS del Triveneto.

Tuccio Totti

Maionchi
centra!
per il tiro, per la caccia
Maionchi speed

BRUNO MAIONCHI & FIGLI S.p.A. Tel. 34 291 Casella Postale 429 LUCCA



In visita alla Polizia di Puerto de la Cruz.

SALERNO - BARI

Si trascrive la lettera di ringraziamento, qui fatta pervenire alla Sezione di Salerno dalla signora GIANNATTASIO Claudia, consorte del socio ordinario BARBARISI Pasquale, per la umana solidarietà dimostrata, in occasione del ricovero presso l'Istituto di Patologia Medica del Policlinico di Bari dello stesso:

Un impagabile debito di riconoscimento mi spinge a chiedere ospitalità al vostro periodico per segnalare alla comune ammirazione la rete di umana solidarietà e di affettuosa premura immediatamente costituita dall'Associazione a soccorso di mio marito Pasquale BARBARISI, Appuntato di P.S. in congedo, improvvisamente colpito, nei giorni scorsi da grave anomalia ematologica.

L'indicazione di ricovero immediato presso l'Istituto di Patologia Medica del Policlinico di Bari, avrebbe incontrato ostacoli insormontabili senza l'autorevole intervento del Dr. ARCURI Aldo, Questore di Bari, al quale il Presidente dell'Associazione di Salerno, sig. Oliviero, ha segnalato il caso con massima tempestività.

Grazie all'impegno del Questore e del suo ottimo Capo Gabinetto Dr. Valla, si è aperta dinanzi a mio marito una via di salvezza.

L'affettuosa solidarietà dei soci dell'Associazione di Bari ed in particolare del Presidente Avv. D'AMORE, lo hanno rianimato in un momento quanto mai difficile.

Premurosi e disponibili sono stati in ogni occasione gli Agenti del Drappello Ospedaliero e i colleghi della locale Questura.

Nel dolore è stato di conforto, per me e tutti i familiari, il riscontro di tanta disinteressata disponibilità da rendere arduo esprimere tutta la nostra gratitudine.

Un ringraziamento particolare vada, inoltre, all'intera équipe di Assistenti e aiuti dell'Istituto di Patologia Medica e al suo Direttore chiarissimo prof. DAMMACCO, la cui bravura nella disciplina ematologica ha risonanza che valica i confini nazionali, ma di cui soprattutto, tengo a sottolineare il tratto umano e la totale dedizione nei confronti di ogni malato.

A loro mio marito deve la vita.

Il Consiglio Direttivo e soci tutti, della Sezione di Salerno, esprime, a tutti, i sentimenti della più profonda gratitudine.

SIENA

Nei giorni 6 e 7 ottobre, una nostra rappresentanza con Bandiera ha partecipato al Raduno Nazionale dei Reduci di Russia e Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra; il giorno 6 è stata deposta una corona, da parte della Presidenza Nazionale, al Monumento dei Caduti e Dispersi in Russia presso il Cimitero Monumentale della Misericordia.

Nel pomeriggio è avvenuta l'inaugurazione del Servizio Computer presso l'Università di Siena per la raccolta dei dati sui Caduti e Dispersi in Russia.

Di sera vi è stata la proiezione di un film/documentario sulla città di Siena in onore dei Partecipanti al Raduno.

Il giorno 7 raduno dei congressisti nei giardini de La Lizza; Autorità civili e militari e le Associazioni d'Arma e combattentistiche hanno presenziato alla deposizione di corone di alloro prima all'Asilo Monumento e successivamente alla Statua di Santa Caterina Patrona d'Italia.

Alle ore 10 nella Basilica di San Domenico è stata celebrata la Santa Messa dell'Arcivescovo di Siena S.E. Rev.ma Mons. Mario Ismaele Castellano O.P. e dai Cappellani militari presenti al raduno.

Successivamente si è formato un corteo che comprendeva tutte le Autorità civili e militari, le rappresentanze delle Asso-

ciazioni d'Arma, Reparti del 5° Battaglione Paracadutisti "El Alamein" di stanza in questa Città e radunisti che ha attraversato la città al suono di due fanfare.

In piazza del Campo, dopo il saluto ai partecipanti, Vi sono stati i discorsi ufficiali.

LUCCA

Soci e familiari della Sezione, hanno trascorso quattro giornate in visita alle varie località della costa amalfitana, giustamente definita "la più bella penisola del mediterraneo".

La comitiva, ha preso alloggio all'"HOTEL CAPO-RAL" dei coniugi Gaspare e Giovanna APicella in Minori, ricevendo un ottimo trattamento e molta cordialità. Lo stesso Apicella ed il suo dipendente "Giovanni" si sono rivelati anche ottime guide turistiche.

Il tutto ci sprona a segnalare il locale per eventuali gite che altre Sezioni potrebbero programmare.

Ad Amalfi, la comitiva è stata ricevuta dal Sindaco Dott. Prof. Gaetano Gargano che dopo uno scambio di "Benvenuto" e di saluti col presidente Gavazzi ha consegnato alcuni omaggi.

I gitanti sono grati per le cortesie ed il marcato senso di ospitalità ovunque ricevuti.

SALERNO

Il giorno 29 settembre, presso la caserma "Pisacane", sede della Polizia di Stato di Salerno, è stata solennizzata la festività di S. Michele Arcangelo - Patrono della Polizia.

Alle ore 10, alla presenza del Prefetto, del Questore, del Comandante la Sezione di Polizia Stradale e del Comandante la Divisione Agenti, il Sacerdote Don Angelo, della locale Curia Arcivescovile, ha officiato la S. Messa.

Dopo brevi parole del Prefetto e del Questore, è seguito un sontuoso rinfresco.

Alla solennità, per la nostra Sezione, è intervenuto il Presidente S. Ten. (r) OLIVIERO, il Consigliere CAPUANO Nicola con un gruppo di soci ed il labaro.

IL VERDE DEI NOSTRI BOSCHI
CI DA LA GIOIA DI VIVEREHOTEL
SAN MARCO
CANSIGLIO

di CELLETTI LUIGI

Sconto del 10% agli appartenenti ANGPS, che nella vita tutto hanno dato e nulla hanno chiesto.

- FAUNA
- FLORA
- PASTORIZIA
- DOLINE
- CENTRO ECOLOGIA

SOGGIORNI CLIMATICI
CON ESCURSIONI

Tel. (0438) 585.350

HOTEL SAN MARCO
di Celletti Luigi
32010 TAMBRE (BL)

SANREMO

Il 4 novembre, anniversario della Vittoria e festa delle Forze armate, su invito del Presidente della locale Associazione Nazionale Combattenti, il Consiglio di Sezione di Sanremo, con numerosi soci e la bandiera, ha partecipato alla manifestazione patriottica, che è iniziata con la Santa Messa presso la Concattedrale San Siro, officiata dal Parroco don Luigi AICHINO, il quale nell'omelia, ha saputo, con doti argomentative, abbinare la ricorrenza con gli insegnamenti della Chiesa, auspicando che per il futuro si bandiscano le guerre, foriere solo di lutti e distruzioni.

Dopo la deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti, i partecipanti, le associazioni d'Arma e le Autorità civili e militari si sono portati in un cinema locale per ascoltare l'orazione ufficiale pronunciata dal nostro Presidente Grand'Uff. Avv. Pietro DONATO, combattente volontario di due guerre, pluridecorato e Presidente anche della locale Sezione dei Granatieri d'Italia.

L'avv. DONATO, dopo avere tracciato un preciso profilo storico degli ultimi due conflitti che hanno funestato l'Italia e il mondo intero, ha puntualizzato con molto coraggio momenti storici forse non ancora condivisi da tutte le correnti della cultura italiana, riscuotendo comunque lunghi applausi da parte di un pubblico, non mancante di giovani, che, con molta attenzione, ha seguito la profonda ed erudita esposizione dell'oratore.

PADOVA

Il giorno 11 ottobre 1984, la Sezione ANPS di Padova ha organizzato una gita turistico-culturale per visitare l'antica Repubblica di S. Marino.

Partiti alle ore 7 da Padova, con un comodo pullman gran turismo, si è proceduto verso Rimini lungo la rinnovata via Romea. Doverosa la prima sosta a Pomposa, nel comune di Codigoro (Ferrara), dove è stata visitata ed ammirata la bellissima Basilica, insigne monumento di arte romantica risalente all'VIII-IX secolo, famoso centro di cultura per tutto il Medio Evo, ottimamente conservato, ed il Palazzo della Ragione dove l'Abate rendeva giustizia (sec. XI).

Arrivati a S. Marino, sgradita è stata la sorpresa per tutti: la Repubblica era infatti paralizzata da uno sciopero generale. Comunque, sono stati visitati i monumenti di maggior richiamo e risonanza storica.

Il pranzo è stato consumato verso le ore 13,30 a Viserba, pochi chilometri distante da Rimini, in un piccolo ristorante di spiccate caratteristiche romagnole: dal vino alle vivande, tutto è stato ottimamente preparato, con viva soddisfazione dei commensali.

Nel viaggio di ritorno, i gitanti hanno sostato vicino a Rimini per visitare "L'Italia in miniatura", arcinota ricostru-



zione delle maggiori città della nostra penisola, ad uso soprattutto degli stranieri, procedendo poi per visitare, nei pressi di Ravenna, la famosa Basilica di S. Apollinare in Classe, dove, oltre al meraviglioso insieme architettonico, sono stati ammirati i mosaici, l'abside anch'esso in mosaico, l'armonioso colonnato, gli antichi sarcofagi e tanti altri capolavori d'arte romanico-bizantina.

Il viaggio si è concluso in letizia verso le ore 20,30: soddisfatti i partecipanti per la gita, riuscita sia dal punto di vista organizzativo (precipuo merito dei consoci Gori e Battistello) che culturale. A questo proposito, molto apprezzato è stato da tutti i gitanti il commento e l'illustrazione, da parte del prof. Cesare Schiavetti, affezionato simpatizzante della nostra Associazione, dei luoghi storici e dei monumenti visitati.

MODENA

Fra le attività ricreative e culturali a suo tempo programmate dalla Sezione, il 23 settembre scorso è stata effettuata una gita sociale al Santuario di Loreto ed alla Repubblica di S. Marino, alla quale hanno preso parte numerosi soci e loro familiari.

L'iniziativa ha avuto notevole successo e la piena soddisfazione dei partecipanti che hanno così avuto modo di ammirare le bellezze artistiche dei due centri.

L'ottimo pranzo è stato consumato ad Ancona, organizzato dal presidente di quella Sezione provinciale, Gabriele GIGLIO, che i gitanti tutti ringraziano per la sua collaborazione.

Alle relative spese ha contribuito anche la Sezione.

Questa è la vostra biblioteca di cultura tecnico-giuridica:

| | |
|--|------------|
| A. GUIDA ALLA COSTITUZIONE ITALIANA, Fiesoro C. | L. 10.000 |
| A-1 PENALE PENALE E LEGGE DI PROC. PENALE XV delle comminate, Carabba-Alessandri | L. 42.000 |
| A-2 LE INNOVAZIONI AL CODICE PENALE E PROC. PENALE dal 1982 ad oggi, Alessandri-Mazzanti | L. 12.500 |
| A-3 PROFILO DEL FUTURO PROCESSO PENALE, Mazzanti | L. 15.000 |
| A-4 GLI ATTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, De Santis | L. 20.000 |
| A-5 GIUDIZIARIA, LEGISLAZIONE VIGENTE, Carzagagli | L. 2.000 |
| A-6 LA NORMA PENALE INCRIMINATRICE, Carabba | L. 8.200 |
| A-7 IL FURTO (nel Codice Penale Italiano vigente), Carabba | L. 7.500 |
| A-8 LE DISPOSIZIONI A TUTELA DELL'ORDINE PUBBLICO, Mazzanti | L. 8.000 |
| A-9 LA LEGISLAZIONE VIGENTE, Carzagagli | L. 4.000 |
| A-10 CLASSIFICAZIONE DELLE ANNI (per le indagini di polizia), Luzzi | L. 8.500 |
| A-11 IL FALSO DOCUMENTALE, Luzzi | L. 5.000 |
| A-12 MANUALE PRATICO DI DIRITTO PENALE, Palmieri | L. 9.000 |
| A-13 SANZIONI PENALI E DEPENDENZE DI DELITTI E CONTRAVVENZIONI, Propato | L. 12.000 |
| B-2 IL CODICE DELLE LEGGI SULL'UNGIAMENTO (diritto ed omotermico), Catalani | L. 16.500 |
| B-3 I REATI NELLA LEGGE SUGLI STUPEFACENTI, Carabba | L. 12.000 |
| B-4 RISERVAZZIONE DELLA VITA PRIVATA E INTERCETTAZIONE DELLE COMUNICAZIONI, Carzagagli | L. 12.000 |
| B-5 LA SOCIETA' MARITTIMA, SOCIETA' POSTE, JUSTIZIALE, Gibbi | L. 10.000 |
| C-1 TESTO UNICO DELLE LEGGI DI P.S. - IV Edizione commentata, Alessandri-Mazzanti | L. 40.000 |
| C-2 GLI ESERCIZI PUBBLICI DI VENDITA E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE, Luzzi | L. 7.000 |
| C-3 PRONTUARIO DELLE NORME RELATIVE AI PASSAPORTI, Luzzi | L. 6.000 |
| C-4 PRONTUARIO DELLE NORME SUGLI STRANIERI, Luzzi | L. 5.000 |
| C-5 PRONTUARIO DELLE NORME RELATIVE ALLA STAMPA, AFFISSIONE, ecc., Luzzi | L. 3.500 |
| C-6 SAGGI DI POLIZIA, Battaglia | L. 10.500 |
| C-7 IL SISTEMA DELLE MISURE DI PREVENZIONE, Luzzi-Miele | L. 10.000 |
| D-1 CODICI PENALI MILITARI (di seco e di spozioni), Carabba-Cornelia | L. 42.000 |
| D-2 IL SERVIZIO MILITARE DI LEVA, Ferrarini | L. 15.000 |
| D-3 ESIGENZE DI SERVIZIO E LEGGI PER LA CASA (alle Forze di Polizia e FF.AA.), Del Re | L. 10.500 |
| D-4 LE RAPPRESENTANZE MILITARI, Sieppigni | L. 12.500 |
| D-5 TRATTAMENTO DI GUERRE PER LA CACCIA, Ferrarini | L. 15.000 |
| E-1 IL CODICE CIVILE commentato e le leggi complementari, Carzagagli | L. 54.000 |
| E-2 SPESE CONDOMINIALI, Fabrizi | L. 10.000 |
| E-3 ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO, Ferrarini | L. 15.000 |
| F-1 PRONTUARIO ALFABETICO COMMENTATO DEL CODICE DELLA STRADA, Mutoia | L. 10.000 |
| F-2 REGOLAMENTO AL TESTO UNICO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE | L. 7.500 |
| F-3 APPUNTI DI INFORTUNISTICA STRADALE per la Polizia Giudiziaria, Marone | L. 5.000 |
| G-1 DISCIPLINA DELLA CACCIA E PROTEZIONE E TUTELA DELLA FAUNA, Luzzi | L. 9.000 |
| G-2 CODICE DELLE LEGGI REGIONALI SULLA CACCIA, Ferrarini | L. 25.000 |
| I-1 LA DISCIPLINA DELLA NAUTICA DA DIPIRTO, Cuzzano | L. 30.000 |
| I-2 IL CODICE DELLA PESCA DI MARE, Aggione | L. 14.000 |
| I-3 CODICE DELLE LEGGI SULLA PESCA NELLE ACQUE TERRITORIALI ED INTERNE, Ferrarini | L. 30.000 |
| I-4 LA POLIZIA MARITTIMA-FINANZIARIA, Paoletti-Murati | L. 12.000 |
| L-1 IL CODICE PENITENZIARIO commentato, Alessandri-Catalani | L. 20.000 |
| L-2 PER UN RAPPORTO UMANO E PERSONALISTICO CON IL DETENUTO, Storziolo | L. 16.000 |
| L-3 PROBLEMATICA PEDAGOGICA PENITENZIARIA, Starnito | L. 16.000 |
| L-4 IL PROCEDIMENTO DI SERVEGLIANZA, Filadelfo | L. 8.000 |
| L-5 L'ESECUZIONE PENALE, Filadelfo | L. 15.000 |
| L-6 LE ESECUCIONI CIVILI, Filadelfo | L. 10.000 |
| L-7 DEI CORPI DI REATO, Filadelfo | L. 9.000 |
| L-8 LE SPESE DEL PROCEDIMENTO PENALE (Servizio del campione penale), Usal | L. 7.500 |
| M-1 LA POLIZIA DI STATO - Vol. I: Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della P.S., Luzzi | L. 16.000 |
| M-2 LA POLIZIA DI STATO - Vol. II: Sanzioni e procedure disciplinari, Luzzi | L. 14.000 |
| M-3 LA POLIZIA DI STATO - Vol. III: Sanzioni e Diritto di Polizia, Luzzi | L. 16.000 |
| N-1 LE NUOVE NORME PENALI IN MATERIA VALLIARI, Carzagagli | L. 9.000 |
| N-2 LA REPRESSIONE DELLE VIOLAZIONI DELLE LEGGI FINANZIARIE, Palmieri | L. 16.000 |
| N-3 LA RICEVUTA FISCALE, Marchetti | L. 7.500 |
| O-1 SERVIZI ESTERMINI DELLA GUARDIA DI FINANZA (di volume), Luzzi | L. 40.000 |
| O-2 LO STATUTO DEI LAVORATORI commercio, Palmieri | L. 10.000 |
| P-2 LA TUTELA DEL LAVORO DEI FANCIULLI E DEGLI ADOLESCENTI, Luzzi | L. 5.500 |
| P-3 PARTITA DI TRATTAMENTO TRA UOMINI E DONNE IN MATERIA DI LAVORO, Luzzi | L. 5.000 |
| Q-1 SOMMARIO DI CULTURA GENERALE (Italiano, storico, geografico, artistico), Tesoro | L. 16.000 |
| Q-2 L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO, Bazzoli | L. 16.000 |
| Q-3 GLI ISAMI SCITTI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Casu | L. 16.000 |
| Q-4 I SOGGERNANTI DELLA LINGUA ITALIANA | L. 16.000 |
| Q-5 ABC DELL'ECONOMIA PRATICA, Pasquaroli-Palmieri | L. 12.000 |
| Q-6 LA POLIZIA SCIENTIFICA, Focari | L. 16.000 |
| Q-7 LA POLIZIA AMMINISTRATIVA, Luzzi | L. 16.000 |
| Q-8 ISTRUZIONI TECNICHE PER L'USO DELLA DATILOGRAFIA, Castellucci | L. 5.000 |
| Q-9 REGIONI come e perché, Rossi Lucci | L. 8.000 |
| R-1 DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DI POLIZIA | L. 140.000 |
| R-2 LA SPERIMENTAZIONE NELLA SCUOLA ITALIANA, Gargiulo | L. 8.000 |
| R-3 ASPIRANTE COMMERCIANTE (dopo avere questo, Majore) | L. 10.000 |
| Z-1 IL MARESCIALLO - Romano, Pagliani | L. 5.000 |

* Per il CODICE PENALE E CODICE DI PROC. PENALE nuovo del 20% a tutto le Forze di Polizia e FF.AA. Richiedete alla

EDIZIONI LAURUS 00119 ROMA - Tel. (06) 565.14.92
Via della Macchiarella, 146

Si raccomanda di citare nell'enumerazione il titolo di questa rivista.

LUGO

Il 26 ottobre 1984 alle ore 9,30 in Piazza Baracca a Lugo di Romagna si è svolta la cerimonia di consegna della medaglia di bronzo al valore militare per attività partigiana alla Città di Lugo di Romagna con la seguente motivazione:

"Centro partigiano fra i più attivi di Romagna, con notevole valore di combattenti e popolazione resistette alla ferrea occupazione tedesca e alle conseguenti repressioni, organizzando efficacemente nel suo C.N.L. la rischiosa clandestina tutela della popolazione locale e le altre fuggiasche di località vicine, evacuate e distrutte fra opposti schieramenti della linea gotica, affianco sul fronte del Senio le sue formazioni partigiane alle forze alleate, con questa partecipando all'azione liberatrice, conclusiva dell'aspra lotta che durante sedici mesi, partigiani e popolo di Lugo di Romagna condussero a prezzo di ingenti perdite, fra caduti e feriti e massicce distruzioni.

Lugo di Romagna, 8 settembre 1943 - 10 aprile 1945"

La cerimonia Ufficiale è iniziata con il saluto del Sindaco Domenico Randi ed è proseguita con il conferimento della medaglia che è stata appuntata al Gonfalone dal Generale di Brigata Giuliano Giovannelli Comandante della VII Zona Militare di Bologna.

La manifestazione si è conclusa con la deposizione di corone alle lapidi e ai monumenti dedicati ai martiri del Senio.

La Sezione della Polizia di Stato ha partecipato alla manifestazione con Bandiera recata dal Socio CAFARELLA Salvatore, presenti il Presidente MARGOTTI Domenico, il Consigliere PEDONE Vincenzo e alcuni Soci.

FOGGIA

Anche per l'anno 1984, la Sezione dell'ANPS di Foggia, ha ottenuto dalla Presidenza dell'ENTE FIERA di Foggia, biglietti e tessere d'ingresso (OMAGGIO), in occasione della Campagna Fieristica anno 1984 (OTTOBRE DAU-NO), dal 29-9-84 al 6-10-84, distribuiti a Soci regolarmente iscritti, che ne hanno fatto espressa richiesta.

LA SPEZIA

Sabato 27 ottobre 1984, su invito del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno, questa Sezione ha partecipato, con una Rappresentanza guidata dal Presidente e la Bandiera, alla cerimonia della consegna della Bandiera di Combattimento alla Nave "SCIROCCO".

La cerimonia si è svolta, alle ore 10,30, alla Banchina Scali dell'Arsenale M.M., alla presenza del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Vittorio Marulli; delle più alte Autorità Civili, Militari e Religiose della Provincia; dei Medaglieri dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia e del Nastro Azzurro e la Bandiera del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno, alle quali sono stati resi gli Onori Militari.

La Bandiera di Combattimento alla Nave è stata offerta dal Gruppo della Associazione Marinai d'Italia di Bergamo.

La S. Messa, al campo, è stata Celebrata dal Vicario generale dell'ordinario Militare per l'Italia Mons. Domenico SALVATICO, che ha Benedetto anche la Bandiera.

Gli Onori Militari sono stati resi dalla banda dipartimentale e da marinai in armi.

L'Alza Bandiera e l'Alza "Gran Gala" è stato salutato da una salva di 21 colpi di cannone e da una scarica di fucileria dalle Unità Navali in Rada.

Al termine della manifestazione a tutti gli invitati, dopo aver visitato la Nave, è stato offerto un rinfresco.

SANREMO

Il 2 novembre sono stati deposti mazzi di fiori con nastro tricolore sulle tombe dei soci defunti e l'8 successivo, nella Concattedrale San Siro di Sanremo è stata celebrata una Santa Messa in loro suffragio, presente il Consiglio Direttivo con bandiera, le vedove, rappresentanze della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, dei Vigili Urbani e dell'Associazione Carabinieri conbandiera.

Durante il Rito, un socio ha letto la seguente prece: "PER I DEFUNTI DELLA NOSTRA SEZIONE DI SANREMO, CHE HANNO SERVITO LA COMUNITÀ NELLA POLIZIA CON SACRIFICIO E IMPEGNO DI DOVERE, PERCHÉ RIPOSINO NELLA LUCE E NELLA PACE DI DIO".

La commossa cerimonia è stata devotamente seguita anche da numeroso pubblico, che si è unito alle preghiere per onorare chi per tanti anni ha servito fino al sacrificio i valori più alti della Patria e della Comunità.

LUGO

Il giorno 2 novembre, in occasione della commemorazione dei defunti; il Presidente MARGOTTI Domenico, il segretario Economo CAFARELLA Salvatore ed alcuni soci, si sono recati al locale cimitero ove hanno depresso cartelle e fiori sulle tombe dei Soci scomparsi, segnotangibile di presenza fra le file del Sodalizio.



Polenghi
Lombardo

l'italiano

BITONTO

Il 7-8-9 settembre 1984 a cura del Cav. Domenico SANTORO Presidente della Sezione (ANPS) di Bitonto e coadiuvato dal sovrintendente Principale della Polizia di Stato, SCIURTI Antonio, in servizio presso il Commissariato di P.S. di Bitonto, nonché Socio Sostenitore della Sezione è stata organizzata una gita per visitare le seguenti località: Abano Terme, Padova, Venezia, Bologna, Loreto.

A Padova l'8 settembre i 50 partecipanti alla gita tra Soci e loro familiari, sono stati ospiti a pranzo presso la mensa del 2° Reparto Celere; gli onori di casa furono gentilmente disimpegnati dal Ten. Col. CERNETIG Comandante del 2° Reparto Celere di Stanza a Padova, nonché Socio Benemerito per MERITO della Sezione di Padova. Fu messo a disposizione un grande salone, dove colleghi in servizio servirono un ricco ed abbondante pranzo.



Il Ten. Col. CERNETIG pranzò con gli ospiti ed al brindisi evidenziò i sacrifici fatti da coloro che oggi sono in pensione.

Inoltre a ricordo fu consegnato al Cav. Domenico SANTORO un gagliardetto del 2° Reparto Celere della Polizia di Stato di stanza a Padova.

Tutti i partecipanti commossi dall'accoglienza ringraziarono il Col. CERNETIG per la sua affabilità e signorilità, augurandogli una brillante carriera.

La Presidenza Nazionale e Fiamme d'Oro si associano e rinnovano al Ten. Col. CERNETIG i più vivi sentimenti di ringraziamento e di stima.

VITERBO

Ricorrendo l'anniversario del quindicesimo anno dalla sua costituzione, la nostra Sezione ha organizzato un pranzo sociale che si è svolto in una località dei monti Cimini, e precisamente al ristorante "La Bella Venere" sulla sponda nord del lago di Vico.

Il Presidente CLEMENTI, unitamente al segretario Gaudenzi, organizzatori, hanno avuto una grande soddisfazione per la immensa adesione degli iscritti, venuti da ogni parte della provincia; grande affluenza dei soci del capoluogo ma anche un folto gruppo di Veiano e di Caprarola, i quali con le loro famiglie hanno partecipato fra l'entusiasmo generale. I partecipanti (162) al termine hanno espresso la grande soddisfazione per la riuscita del simposio e del menù.

Era presente il V. Prefetto Comm. SPLENDORE e signora, il Vice Questore ARELLI, il più affezionato amico della Associazione il quale prendendo la parola ha ringraziato tutti i presenti di potersi trovare ancora con i vecchi collaboratori esprimendo viva ammirazione per l'Associazione e per l'organizzazione.

Presente inoltre il Ten. Col. TAMMEO Comandante la locale Polstrada.

MANTOVA

Il Socio Ordinario Colonnello di P.S. Salvatore IMPERATO, già Comandante del locale Gruppo della P.S., è stato promosso al grado di Maggiore Generale con decorrenza 30 giugno 1976.

Rallegramenti vivissimi.

AREZZO

Su invito delle consorelle Associazioni e del comitato promotore della provincia di Arezzo, una delegazione guidata dal presidente e dal v. presidente di questa Sezione, ha preso parte alle varie manifestazioni per la celebrazione del 40° anniversario della liberazione della città e provincia di Arezzo che, hanno avuto inizio il 14 luglio alla presenza e con la partecipazione delle maggiori Autorità Icali, Civili, Militari, politiche e Ecclesiastiche presso la sala dei Grandi della provincia. Manifestazioni che si sono protratte nei giorni successivi nei luoghi più suggestivi della provincia dove sono stati eretti monumenti e cippi in ricordo di quanti caddero combattendo per la Patria.

In occasione della visita del Presidente della Repubblica Sandro PERTINI, il giorno 29 settembre, su invito personale del Prefetto, il presidente della sezione, ha presenziato unitamente a tutti i rappresentanti delle varie Associazioni d'Arma e combattentistiche alle manifestazioni svoltesi in onore del Presidente PERTINI nella città di Arezzo. Il Presidente accompagnato dal Ministro della Difesa e da rappresentanti della Camera e del Senato, si è intrattenuto per l'intera giornata. Ha decorato il Gonfalone della provincia di Arezzo della Medaglia d'oro al V.M. Ha partecipato anche ad altre manifestazioni. In piazza Poggio del Sole dove è stato ricevuto con gli onori militari, ha passato in rassegna la compagnia del 225° Fanteria di Arezzo e la banda della Scuola sottufficiali dei carabinieri poi, si è diretto verso la folla e alunni delle scuole di ogni ordine e grado che gremivano la piazza. In Prefettura ha ricevuto l'omaggio delle Autorità locali e regionali, dei Sindaci della provincia e dei rappresentanti delle varie Associazioni. Nel pomeriggio ha assistito alla rievocazione straordinaria della GIOSTRA DEL SARACINO manifestazione che è piaciuta molto al Presidente per Sua stessa ammissione. A conclusione della visita, in Cattedrale ha ascoltato quella polifonia che in Arezzo ha trovato la sua massima esaltazione.

Il giorno 29 settembre, una rappresentanza della Sezione composta dal Segretario ed altri Soci con bandiera, ha presenziato alla cerimonia per la inaugurazione del Monumento dedicato ai Ns. Gloriosi Caduti realizzato e donato alla città dalla Sezione di Siena.

ANCONA

Il 7 ottobre nella rotonda a mare di Senigallia, su iniziativa di un comitato presieduto dal sovrintendente della Polizia di Stato Giovanni TROVATO in servizio alla Scuola di Polizia di detto Comune e d'intesa con la Presidenza di questa Sezione ANPS, si è svolta la PRIMA FESTA DEL PENSIONATO DELLA POLIZIA DI STATO, con la partecipazione numerosa sia del personale in servizio che di quello in quiescenza residenti in zona.

Nel corso della serata, allietata da una simpatica orchestra di musica da ballo, sono state distribuite targhe ricordo per tutti i pensionati intervenuti.

Hanno presenziato il sindaco del Comune di Senigallia, il Vice Questore BALLO, dirigente il Commissariato di P.S. e lo scrivente in qualità di presidente onorario della manifestazione.

Il Comitato si propone di realizzare incontri del genere anche negli anni a venire.

VERCELLI

Il 28 giugno in Vercelli presso l'Auditorium di Santa Chiara è stata celebrata la FESTA DELLA POLIZIA 1984. Alla cerimonia hanno partecipato il Prefetto Sergio VITIELLO, il Questore Carmelo BONSIGNORE, Funzionari P.S., il Sindaco, il Procuratore della Repubblica, Autorità Civili e Militari, Sottufficiali, Appuntati e Agenti della Polizia di Stato.



In seguito a cortese e gradito invito da parte del Questore ha partecipato alla manifestazione una rappresentanza di Soci della nostra Sezione "ANPS" con bandiera.

Successivamente la stessa rappresentanza, presso la Caserma Bava, ha preso parte al pranzo offerto dal Questore. In tale occasione trascorsa in serenità ed allegria ha fraternizzato con i commilitoni in attività di servizio.

Il Consiglio di Sezione ed i partecipanti esprimono vivissimi e sentiti ringraziamenti al Questore Carmelo BONSIGNORE ed al Comandante del Reparto della Polizia di Stato Cap. Eliseo SANTORO.

GROSSETO

La Sezione ANPS di Grosseto, a seguito del drammatico decesso di COLUCCINI Aldo, già appartenente alla milizia della strada e di cui al numero 10/11 1984, ha, con lodevole iniziativa, promosso in sede una sottoscrizione volontaria in favore della vedova del defunto, che ha fruttato finora la somma di oltre L. 250.000.

Fiamme Oro se ne compiace col Presidente DE CICCIO e con i soci.

BOLOGNA

ONORIFICENZA

Al Socio MONESI Antenore, Corso Italia n. 3, S. Giovanni in Persiceto (BO), è stata conferita l'onorificenza di Ufficiale dell'ordine al M.R.I.

Rallegramenti ed auguri.

VENEZIA

Il Ministro del Tesoro

Roma 24-9-1984

Preg.mo Cav. Uff. Giuseppe Coppola
Cannareggio 5381 - 30100 Venezia

Mi è gradito parteciparLe che con Decreto Presidenziale la S.V. è stata insignita, su mia proposta della onorificenza di Ufficiale dell'ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Nel dargliene comunicazione, desidero esprimere il mio vivo compiacimento per il meritato riconoscimento.

Con i migliori saluti.

Giovanni Gorla

FIRENZE

Al Magg. Gen. Silvio OLIVETTO - con decreto del Presidente della Repubblica, datato 17-7-1984 - è stato conferito il diploma d'onore di "Partigiano" - combattente per la libertà d'Italia 1943-45.

Al Socio PARIGI Guido - su proposta del Ministro dell'Interno On. Oscar SCALFARO - è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Ai neo benemeriti, giungano le felicitazioni di tutti i Soci della Sezione di Firenze.

TRIESTE

Al Socio ordinario LUPIERI Luciano, è stata conferita, da parte del Presidente della Repubblica, l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica nonché il Diploma d'Onore: "Combattente per la Libertà d'Italia 1943-1945".

CHIVASSO

Domenica 30 settembre 1984 alle ore 15 si è svolta in Castagneto (PO) la rievocazione storica 1705 dell'assedio e della resistenza di soldati e popolo contro l'invasione Francese. Per onorare e sottolineare l'importanza della manifestazione sono stati invitati ed intervenuti: la Principessa Marina di Savoia, i consoli di Spagna, Francia e d'Austria, sottosegretari di Stato, autorità militari e civili della regione e tutte le Associazioni d'arma.



La nostra Sezione è intervenuta con bandiera ed ha ricevuto dal Sindaco di Castagneto Signor Angelo Revello una targa ricordo ed il ringraziamento per aver partecipato con numerosi soci.

FOGGIA

Anche la stagione estiva anno 1984, i Soci e relative famiglie, hanno usufruito a turno 1° 2° e 3° turno dal 4 luglio al 19 agosto, dello Stabilimento balneare di SIPONTO - FOGGIA. Quest'anno numeroso è stato l'afflusso. C'è stato un plauso da parte di tutti coloro i quali hanno usufruito dello Stabilimento, sempre in merito alle nuove strutture per merito del Questore di Foggia Comm. Dott. Giovanni COPPOLA, e del Vice Questore Isp. Agg. Dr. Giorgio GAETA, Comandante del GRUPPO "Polstato" locale, e di tutti coloro che hanno prestato la loro opera per il buon andamento dello Stabilimento.

ALESSANDRIA

La 4ª "Giornata della Festa del Pensionato della Polizia di Stato", avvenuta il 7 ottobre in ROLASCO di Casale Monferrato con la partecipazione del rappresentante del Prefetto di Alessandria, dal Questore Dott. Francesco PASANISI, dal Comandante della locale Scuola Allievi Agenti di P.S., dal Comandante del Gruppo Agenti P.S. di Alessandria dall'On.le Renzo PATRIA e da altri rappresentanti, il Poeta Giovanni PALERMO (invitato per la circostanza) ha dedicato una Poesia "La Rosa Rossa" che il Questore ha offerto alla figlia del V. Presidente Patania, Mariuccia presente alla Festa.

ALESSANDRIA

ONORIFICENZE AL MERITO DELLA R.I.

I soci Cav. Uff. Antonino GALBO, Questore a riposo Commendatore; Cav. PERDUGA Paolo, Consigliere anziano Cav. Uff.; PEDROTTA Giuliano, App. di P.S. (c) Cavaliere; ROSSI Roberto App. di P.S. (c) Cavaliere; MARTINO Alessandro, App. di P.S. (c) Cavaliere; SCRIVANTI Carlo, Agente P.S. (c) Cavaliere; sono stati insigniti dell'onorificenza a fianco di ciascuno indicata.

A tutti i più vivi complimenti di Fiamme d'Oro.

TRIESTE

Al Socio Benemerito Dott. Albano DEGANUT, Magg. Gen. P.S. (T.O.), da parte del Presidente della Repubblica, è stato conferito il Diploma d'Onore di Combattente per la Libertà d'Italia 1943-1945.

ALESSANDRIA

Al Socio ZOCCHEDDU Giuseppe, con Decreto Presidente della Repubblica in data 2 giugno, è stata conferita l'Onorificenza di Cavaliere dell'ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Al neo Cavaliere le più sentite felicitazioni del Presidente Nazionale e dei Soci tutti della Sezione.

CHIVASSO

La Sezione A.N.P.S. di Chivasso si rallegra con il socio GAITO Nicola Assistente Capo Polizia Stato insignito dal Presidente della Repubblica dell'onorificenza di Cavaliere "al Merito della Repubblica Italiana" per benemerite acquisizioni durante il servizio e in congedo.

Al neo Cavaliere vanno gli auguri più vivi.



MILANO - Consegna del diploma di socio benemerito per titoli di particolare merito verso il sodalizio al V. Questore Dr. Aldo Gianni Comandante il III Rep. Celere di Polizia.

MILANO

Alle ore 17,30 del 6 ottobre, nel Civico Tempio di S. Sebastiano, la nostra Sezione ha fatto celebrare una S. Messa in suffragio dei Soci defunti e del Personale della Polizia caduto in servizio. Per l'occasione, sono stati invitati i familiari dei defunti, le Autorità cittadine ed i Comandanti dei vari Repartie di Polizia.

Numerosa è stata la presenza dei Soci e la partecipazione del pubblico, che ne aveva appreso notizia dalla stampa cittadina e da un cartello all'ingresso del Tempio.

L'altare, arricchito con centinaia di fiori freschi, ha offerto una suggestiva visione; il celebrante, nell'omelia, ha messo in risalto il contributo, il valore ed il sacrificio che gli uomini della Polizia costantemente mettono in atto per la pacifica convivenza dei cittadini e la difesa delle libere istituzioni democratiche.



Alla destra dell'Altare la Sezione era presente con la bandiera e relativa scorta.

Conclusa la S. Messa, il Presidente della Sezione FAVETTA, ha letto la preghiera a S. Michele Arcangelo. Quindi ha invitato le Autorità presenti a recarsi nella vicina sede sezionale ove è stato offerto un rinfresco.

La cerimonia ha suscitato viva commozione in tutti i partecipanti.

PESARO URBINO

Il 29 settembre, è stato organizzato il pranzo sociale per festeggiare S. Michele Arcangelo protettore della Polizia di Stato e per dar modo ai Soci di ritrovarsi e godere una giornata in compagnia.

È stato scelto il Ristorante "TRE ARCHI" sito a Gradara con lo sfondo del magnifico Castello dei Malatesta. Hanno partecipato tutti i Soci della Sezione, i Sostenitori, tutti con le loro Famiglie.



Dopo il pranzo ha preso la parola il Presidente della Sezione S. Ten. GIORDANI ringraziando gli intervenuti per l'alto senso di attaccamento al Sodalizio e per la loro collaborazione.

Sono stati ricordati con un minuto di raccoglimento tutti i Caduti della Polizia.

Ai partecipanti del gentil sesso, da parte della Sezione, è stato offerto un piccolo omaggio floreale.

RAVENNA

(Pelagna Zolino)



6 ottobre, inaugurazione del posto di polizia di Pelagna Zolino (Ravenna) con l'intervento del Ministro dell'Interno, on. Scalfaro.

COSENZA

A titolo di contributo volontario, hanno versato per il "FONDO SOLIDARIETÀ":

AMBROGIO Antonio, L. 10.000; AIELLO Alvaro Lucio, L. 10.000; COVELLI Francesco, L. 7.000; CREDIDIO Raffaele, L. 10.000; CITRIGNO Giuseppe, L. 5.000; D'AMICO Giuseppe, L. 10.000; FALCONE Ugo, L. 10.000; GAROFALO Antonio, L. 20.000; LEONETTI Romualdo, L. 10.000; VECCHIONE Vittorio, L. 5.000.

Angolo della poesia

CREPUSCOLO

Come sfiorate d'ombre delicate, quasi azzurrine, sembrano, le cose, mute espressioni d'anime incantate. Sussurrano mille voci, misteriose, nell'aria della sera, e se ne tace l'attonita natura. Silenziose... due rondini... nel ciel color d'acace, vagano ancor com'anime che, stanche, cerchin desiose l'agognata pace!

Silvio Bovi

ER PRESEPIO DER POVERO

'Na capannuccia misera, un zomaro senza 'na gamba, tutto scorticato, er bove senza corna, un pecoraro cor viso scolorito e rovinato. Tre pecore de creta che, a vedelle, te fanno pena, pareno affamate, er cielo ciancicato, quattro stelle de carta stagna delle cioccolate. Un pozzo de cartone, un arberetto, 'na roccia co' la carta colorata, un San Giuseppe, povero vecchietto, cor manto e co' la barba rovinata. Vicino ar Bambinello c'è Maria che prega e guarda er Fijjo Suo diletto coll'aria dolce de malinconia, le mani giunte strette sopra er petto. È tutto qui er Presepio! È poverello! Nun è come de quelli che poi véde tramezzo a mmille luci! Nun è bbello! È povero... però... c'è tanta Fede!

Silvio Bovi



FILATELIA

a cura di Serafino Bontempi



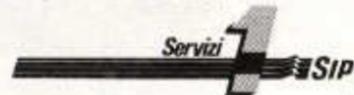
ITALIA 8 novembre 1984: tre francobolli propagandistici dell'Esposizione Mondiale e di Filatelia "Italia '85" dedicati all'Arte Etrusca. I tre valori di L. 550 ognuno sono riuniti a trittico e riproducono rispettivamente un bronsetto votivo di guerriero con la leggenda "ARTE ETRUSCA" e l'emblema della manifestazione. Tiratura: cinque milioni di esemplari per ciascun valore.

26 novembre 1984: una cartolina postale e un aerogramma dedicati al Santo Natale. Il valore della cartolina postale è di L. 400 e per l'aerogramma di L. 550. La vignetta della cartolina vede un particolare della Madonna in Maestà (Cimabue - Firenze, Galleria degli Uffizi); e la vignetta dell'aerogramma comprende un particolare della "Natività ed Annuncio ai pastori (Giotto - Padova Cappella degli Scrovegni)". la tiratura della cartolina postale: un milione di esemplari, per l'aerogramma seicentomila esemplari.



il telefono un collaboratore sempre pronto

- 114 SVEGLIA: Consente agli abbonati telefonici di prelevare la sveglia per l'ora prescritta. In numerose località il servizio è completamente automatico. Consultare l'avvisiario.
161 ORA ESATTA: Primo servizio automatico, fornisce ora e minuti precisi. Il servizio è attivo sull'intero territorio nazionale.
162 NOTIZIARIO DELLA NEVE: Fornisce informazioni sullo stato della neve delle principali stazioni sciistiche italiane e di alcune degli Stati confinanti. Il servizio è attivo in numerose località ed è raggiungibile anche in teleselezione su specifiche numerazioni urbane. Consultare l'avvisiario.
190 ULTIME NOTIZIE RAI: Fornisce, in 10 edizioni giornaliere feriate e 7 festive, notizie di politica interna ed estera e informazioni di varie attualità. Il servizio è attivo in numerose località. Consultare l'avvisiario.
187 SERVIZIO COMMERCIALE SIP: È il servizio costituito per consentire a qualsiasi utente di chiedere per telefono tutte le informazioni e le operazioni di carattere commerciale. La chiamata al "187" è gratuita.
191 PREVISIONI METEOROLOGICHE: Fornisce, in 4 edizioni giornaliere, notizie sulle osservazioni e le previsioni meteorologiche su base regionale. Il servizio è attivo in numerose località (in alcuni casi comprende 191 ed è raggiungibile anche in teleselezione su specifiche numerazioni urbane. Consultare l'avvisiario.
192 FARMACIE DI TURNO: Fornisce, per ciascuna zona delle città, gli orari e gli indirizzi delle farmacie di turno. Il servizio è attivo in numerose località. Consultare l'avvisiario.
193.1 (Milano) 193.2 (Roma) BORSA: Fornisce, in varie edizioni giornaliere, informazioni sulle quotazioni di apertura e di chiusura delle azioni, dei titoli di Stato, obbligazioni, cambi, ecc. Per chiamate da altri distretti, numero (02) 8292 per Milano e (06) 6703 per Roma. Consultare l'avvisiario.
194 PERCORRIBILITÀ STRADE: Fornisce, su base regionale, informazioni sullo stato di percorribilità delle principali strade e autostrade italiane. Il servizio è attivo in numerose località ed è raggiungibile anche in teleselezione su specifiche numerazioni urbane. Consultare l'avvisiario.
195 CROSCOPICO DI OGGI: Fornisce ogni giorno l'oroscopo relativo a tutti i segni zodiacali. Il servizio è attivo in numerose località ed è raggiungibile anche in teleselezione su specifiche numerazioni urbane. Consultare l'avvisiario.
196 BOLLETTINO NAUTICO: Fornisce, in 4 edizioni giornaliere, notizie sulle osservazioni e le previsioni dello stato dei mari italiani e sulle relative condizioni atmosferiche. Il servizio è attivo in numerose località ed è raggiungibile anche in teleselezione su specifiche numerazioni urbane. Consultare l'avvisiario.
197 CHIAMATE URGENTI: Consente di inviare, in modo automatico, un messaggio di soccorso sulla linea dell'abbonato risultante dal capato. Il servizio è attivo in numerose località. Consultare l'avvisiario.
198 SPETTACOLI CINEMATOGRAFICI: Fornisce il titolo del film, l'orario del primo e dell'ultimo spettacolo e gli eventuali divieti di visione. Il servizio è attivo in numerose località (a Napoli, provvisoriamente, sui 972973 per le prime visioni e sui 973673 per le altre visioni). Consultare l'avvisiario.
199 RICETTE DI CUCINA: Fornisce ogni giorno una diversa ricetta di cucina, di carattere prevalentemente regionale, con le relative modalità di esecuzione. Il servizio è attivo in numerose località ed è raggiungibile anche in teleselezione su specifiche numerazioni urbane. A Roma è attivo anche il servizio di ricette dietetiche. Consultare l'avvisiario.



VATICANO

27 novembre 1984: francobolli commemorativi per il sedicesimo centenario della morte di S. Damaso papa; la serie si compone di tre valori: L. 200, 500 e 2.000 per complessive L. 2.700. La tiratura è di 900.000 di serie completa. Le tre vignette riproducono, sul lato sinistro, l'immagine del Santo con in mano la Bibbia e, sul lato destro rispettivamente: il valore da L. 200, ricostruzione del sepolcro dei SS. Marcellino e Pietro nella catacomba sulla via Casilina; il valore da L. 500, l'epigrafe posta da Papa Damaso sulla tomba di S. Gennaro, figlio di S. Felicità, e sepolto nella "speunca magna" della catacomba di Pretestato sulla via Appia Pignatelli; il valore da L. 2.000, ruderi della Basilica costruita da Papa Damaso in onore dei martiri Simplicio, Faustino e Beatrice, sulla catacomba di Generosa, in via Portuense.

Damaso 1°, Papa Santo, nacque tra il 304 e il 305, fin da giovane dedicò la sua esistenza alla Chiesa. Eletto Papa nel 366, in un periodo particolarmente tormentato per la Chiesa, turbata da eresie, tenne condotta moderatrice durante i tre Concilii adunatisi in Roma negli anni 371, 374, 382. Intensa la sua attività per la conservazione e il restauro delle catacombe e dei sepolcri dei Martiri e per la diffusione del loro culto. Le reliquie del Santo sono custodite sotto l'altare maggiore della Basilica di S. Lorenzo in Damaso, in Roma.

Sempre il 27 novembre 1984 una serie di cartoline postali raccolte in un contenitore di cinque cartoline con il valore da L. 400 cadauna, illustrate con cinque soggetti e colori diversi.

SAN MARINO

Il 20 ottobre 1984 il Presidente della Repubblica italiana Sandro Pertini ha visitato la Repubblica di San Marino. Questa eccezionale e storica circostanza ha indotto l'Amministrazione Postale sanmarinese a programmare l'emissione di un francobollo non prevista nei programmi a suo tempo diffusi. Valore unico di L. 1.950. Tiratura 450.000 esemplari.

30 ottobre 1984: una serie di sei francobolli (L. 50, 100, 150, 200, 450, 550 per complessive L. 1.500) dedicati alla "Scuola e Filatelia". Tiratura 450.000 serie.

S.M.O.M.

Il 3 dicembre 1984 le Poste Magistrali dello S.M.O.M. emetterà un francobollo dedicato al S. Natale di 8 Scudi (L. 3.840), tiratura 80.000 valori.

Anche il 3 dicembre 1984 emetterà un foglietto di 8 scudi L. 3.840, dedicato al S. Natale, tiratura 80.000 foglietti.

SVIZZERA

Il 26 novembre 1984 le Poste dalla Svizzera hanno emesso una serie di francobolli Pro Juventute, i cui francobolli sono "Figure tolte da libri per l'infanzia" di quattro valori.



VISITA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA 20-10-1984

SANMARINO



SANDRO PERTINI

L. 1950

I VINI DELLA SARDEGNA

La Sardegna, la seconda isola del Mediterraneo, dopo la Sicilia, prende tale nome dai Sardi, che la abitavano prima della occupazione fenicia.

Ha forma quasi rettangolare ed il suo territorio è prevalentemente montuoso, benché non abbia vere e proprie catene di monti, ma soltanto alcuni gruppi come quello del Gennargentu, del Sulcis, dell'Iglesias e del Limbara. Gli altipiani occupano la maggior parte della sua superficie, divisi da zone valline che vengono chiamate campidani. I fiumi hanno carattere torrentizio. Il clima è mediterraneo insulare soggetto a forti escursioni termiche. Le precipitazioni sono scarse lungo la fascia costiera ed abbondanti nell'interno.

I primi coltivatori della vite, certamente debbono essere stati fenici che propagavano nelle diverse parti del Mediterraneo la pianta consacrata al culto di Bacco; pure i cartaginesi e successivamente i romani incrementarono tale coltura. Ai nostri giorni, la parte più attendibile per la sbrina dei vigneti in Sardegna è la "CARTA DE LOGU" nella quale nel 1935 Eleonora d'Arborea medievò varie norme e regole per la coltivazione dei vigneti nella zona Oristanese poi estese a tutta

l'isola.

La produzione vitinicola della Sardegna, per diversi secoli, è sempre stata statica, anche se diversificata nelle qualità, a motivo delle difficoltà date dalla distanza dal continente, da consentire un interessante commercio. Soltanto, in linea di massima, è andata sensibilmente sviluppandosi negli ultimi cinquant'anni con il progresso delle comunicazioni che hanno consentito pure lo sviluppo delle attività turistiche, forme quanto mai idonee per far conoscere maggiormente i diversi vini che, altrimenti, non sarebbero stati mai apprezzati non solo dal mercato nazionale, ma pure da quello estero.

In pratica, al giorno d'oggi, in tutta l'isola si coltiva la vite e si produce vino, anzi dell'ottimo vino, perché salvo qualche modesta eccezione, tutti i vini sardi hanno la classifica D.O.C.

Ovviamente il più noto è tuttora il *Vernaccia* di Oristano. È un bianco di notevole corpo e carattere che si produce nel bacino del Tirso nelle vicinanze di Oristano. Fresco di annata è un buon vino da aperitivo e si accompagna benissimo con un piatto di pesce. Se invecchiato, è senz'altro destinato ad un dopo pranzo.

Altro vino di notevole inte-

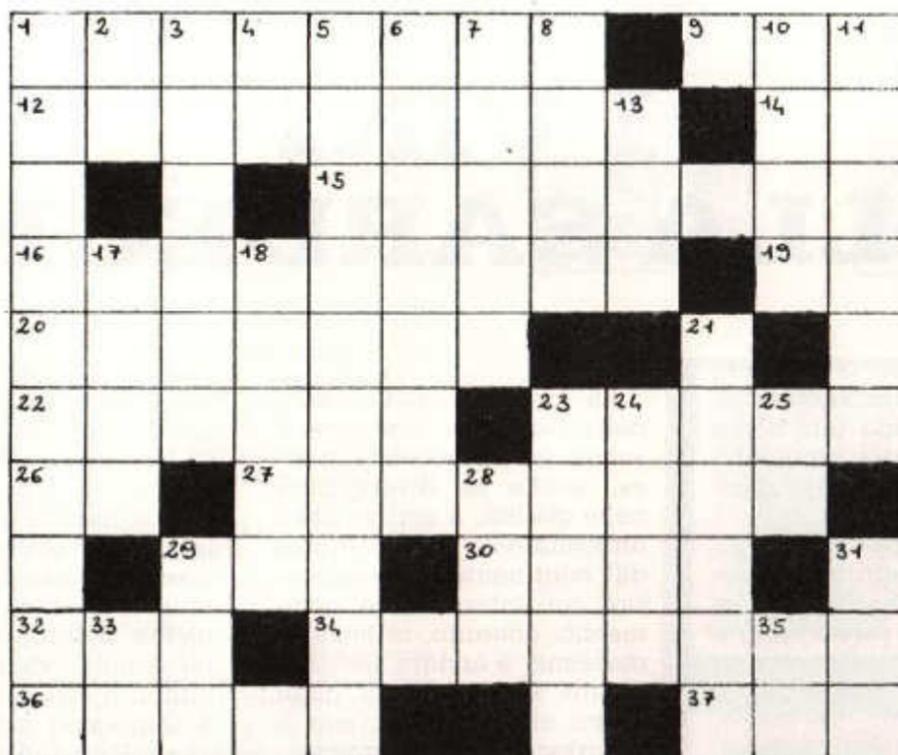
resse è l'*Oliena*, che viene prodotto nella zona montagnosa tra Oliena ed Orgosolo. Non meno valido è il *Cannonau*, rosso come il precedente, ma che si trova pure in una versione rosato. Come vino per pasteggiare è ottimo, asciutto e già debolmente amarognolo. Con la medesima uva, ma con trattamento diverso, si produce il *Cannonau amabile*, l'*Anghelu Ruju* di Alghero e quest'ultimo ottenente con uve appassite riceve un bel colore e notevole gradazione alcolica.

Non meno interessante è il *Vermentino* di Gallura, di buona gradazione che si accompagna ottimamente a qualsiasi piatto di pesce.

Ci sono ancora tanti vini che meritano un cenno, come il moscato di Sardegna nei tipi di *Gallura* e *Tempio Pausania*. Il moscato, *Nasco* e *Malvasia* di Cagliari. Il *Carignano* di Sulcis, che invecchiato è una meraviglia, nonché il *Malvasia* di Bosa.

Ancora altri vini, delizia del palato, sia pure di modesta quantità annovera la terra sarda, ma in conclusione ogni vallata ha il suo vino: ristoro nelle belle osterie di larga ospitalità, vanto della gente sarda.

CRUCIVERBA

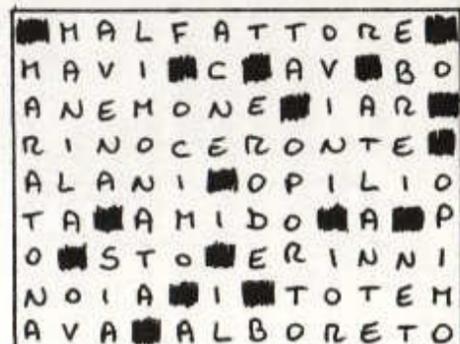


a cura di Maria Grazia Lercari

ORIZZONTALI: 1) Cultori di studi classici; 9) Sigla dell'Iraq; 12) Uccello palmipede, detto anche cormorano; 14) Simbolo dell'oro; 15) Combatterono per l'Unione durante la guerra di secessione americana; 16) Membrana che riveste il cuore; 19) Mare senza consonanti; 20) Pezzi da sostituzione; 22) Vi è nato Gustavo Thoeni; 23) La donna più bella dell'antichità; 26) Due vocali di soave; 27) Albero usato in ebanisteria; 29) Arnoldo attore italiano; 30) Tuttavia, anche; 32) Indica compagnia; 34) Trame metalliche per impalcature; 36) Corpo semplice metallico usato per i filamenti delle lampadine; 37) Il Bel di Maupassant.

VERTICALI: 1) Ha scritto "Il nome della rosa"; 2) Congiunzione avversativa; 3) Pianta aromatica; 4) Napoli; 5) Acceso da amore; 6) Scalpello da intagliatore; 7) Grossi passeracei dalle carni saporite; 8) Poi, in seguito; 10) Si paga a scadenze; 11) Tranquilla, calma; 13) Le vocali di periplo; 17) Rogo; 18) Numero dispari; 21) Scrittore e filosofo latino; 23) Chi è in esilio; 24) Fiume dell'Italia centrale; 25) Novara; 28) Cittadina termale belga; 29) Ferrovie Nord - Milano; 31) Devoti; 33) Nel mezzo di agosto; 35) Iniz. di Corrado.

Soluzione del numero precedente



SOCI... AMICI SCOMPARSI

- | | | |
|----------------------|------------|-------------|
| RONCA PAOLO | 15/10/1984 | VARESE |
| FLORIO PIETRO | 14/ 9/1984 | SALERNO |
| AVALLONE ANTONIO | 28/10/1984 | LA SPEZIA |
| SARNO ORAZIO | 27/ 9/1984 | SALERNO |
| TRINCHERA SALVATORE | 11/1984 | ROMA |
| VILLANI RAFFAELE | 26/ 9/1984 | PESARO URB. |
| FERRARI IVANOE | 31/10/1984 | MANTOVA |
| PALLONE GAETANO | 11/10/1984 | LA SPEZIA |
| CUGNO UMBERTO | 7/10/1984 | SAVONA |
| GEMELLI SERGIO | 13/10/1984 | PADOVA |
| PATRONE ADOLFO | 18/7/1984 | SAVONA |
| ALESSANDRIA GILBERTO | 12/ 8/1984 | SAVONA |
| PALMISANO COSIMO | 18/10/1984 | MILANO |
| MANDARINO GIACOMO | 18/10/1984 | ROMA |
| SPINA ANTONINO | 11/10/1984 | IMPERIA |
| BENVENUTO VITALIANO | 17/ 8/1984 | TRIESTE |
| ROCHEGGIANI GINO | 18/ 7/1984 | GROSSETO |
| PASINI LUIGI | 11/10/1984 | BRESCIA |
| SOLDI ORLANDO | 21/ 8/1984 | GROSSETO |
| D'ANDREA VINCENZO | 29/ 9/1984 | VERONA |
| ARMIENTI RINALDO | 6/10/1984 | MODENA |
| SARTORI RENZO | 6/ 3/1983 | VERONA |
| D'ACHIELLE DOMENICO | 23/ 9/1984 | GROSSETO |
| MATTEUCCI GIUSEPPE | 8/10/1984 | VERONA |
| ROMAGNOLI FRANCESCO | 4/ 4/1984 | ANCONA |
| GALLUZZI ADRIANO | 28/ 9/1984 | LUCCA |
| FLAMMIA ALESSANDRO | 28/ 8/1984 | ANCONA |
| VECCHIO ANTONIO | 10/10/1984 | COMO |
| REGIS CARLO | 4/10/1984 | ASTI |
| SARUBBI GAETANO | 24/ 7/1984 | CHIVASSO |
| BURELLO MARCELLO | 30/ 9/1984 | VICENZA |
| GANDOLFO FEDERICO | 23/ 8/1984 | TRIESTE |
| DANA LUIGI | 5/10/1984 | TRIESTE |
| PANIZZA ALTERO | 4/10/1984 | TERNI |
| FERRUTI OSVARO | 4/10/1984 | TERNI |
| ROTA AMEDEO | 12/10/1984 | VARESE |



DANA LUIGI
5-10-1984 TRIESTE

FERRUTI OSVARO
4-10-1984 TERNI



GEMELLI SERGIO
13-10-1984

BURELLO MARCELLO
30-9-1984 VICENZA



PANIZZA ALTERO
4-10-1984 TERNI



REGIS CARLO
4-10-1984 ASTI



ROMAGNOLI FRANCESCO
4-4-1984 ANCONA



SARUBBI GAETANO
24-7-1984 CHIVASSO



VILLANI RAFFAELE
26-9-1984 PESARO



GANDOLFO FEDERICO
23-8-1984 TRIESTE



FLAMMIA ALESSANDRO
28-8-1984 ANCONA

Leggete e diffondete il periodico



È la libera voce degli appartenenti all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato.

È il vostro giornale!

Abbonatevi ed offrite anche un abbonamento omaggio ad un amico.

È un modo efficace, questo, per mantenere in vita un giornale che non dispone di finanziamenti di nessun genere.

ABBONATEVI!

RESTIAMO UNITI COL NOSTRO GIORNALE!

Motivi della restituzione

- indirizzo insufficiente**
- trasferito**
- deceduto**
- respinto**
- sconosciuto**